PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Giovedì 29 Ottobre 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11975

Forze preponderanti russe in Polonia

e situazione quasi invariata in Galizia e in Francia

In Polonia e in Galizia

LA BATTAGLIA AUSTRO-TEDESCA contro i russi in Polonia

Il comunicato austriaco

VIENNA 28 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: 28 ottobre, mezzodì. Nella Polonia le truppe alleate tedesche ed austro-ungariche dovettero cedere davanti a nuove forze russe, che avanzavano da Iwangorod-Varsavia e Novegeorgiewsk, dopo ch'erano stati fino allora respinti con successo in combattimenti durati parecchi giorni tutti gli attacchi russi. I russi per intanto non ci seguono. Potemmo disimpegnarci dal nemico senza difficoltà.

Le truppe alleate si raggrupperanno di nuovo corrispondentemente alla situazione.

Anche ieri nulla di essenziale è avvenuto nella Galizia. In talune parti della fronte i due avversari si sono trincerati. I nostri cannoni pesanti distrussero parecchie batterie e basi d'appoggio del nemico. - Il sostituto del capo dello stato maggior generale de Höfer, maggior generale.

Il comunicato germanico

BERLINO 28 (Corr. Bur.). La «Wolff» comunica: Grande quartiere generale, 28 ottobre, mattina. - Comunicato dalla suprema direzione dell'esercito: Nella Polonia le truppe germaniche ed austriache dovettero cedere davanti a nuove forze russe avanzate da Iwangorod-Varsavia e Novo-Georgiewsk, dopo aver fino allora respinto con successo in combattimenti durati parecchi giorni tutti gli attacchi russi. I russi per intanto non inseguirono. Potemmo disimpegnarci senza difficoltà dal nemico. Le nostre truppe si raggrupperanno di nuovo corrispondentemente alla situazione.

Sul teatro nord-est della guerra non si ebbero cambiamenti essenziali.

La pressione delle grandi masse russe

VIENNA 28. La «Zeit» reca: Dagli ultimi rapporti del teatro orientale della guerra e specialmente dalla Polonia russa si rileva che i russi tentano di operare col nuovo metodo da loro preferito, con la pressione delle grandi masse. La Russia avrebbe fatto la guerra una preponderanza numerica era ... in uno Stato il cui contingente di reclute è circa tre volte quello dell'Austria-Ungheria. E siccome la Germania deve impiegare il grosso delle sue forze nella gigantesca lotta contro gli eserciti della Francia, del Belgio e dell'Inghilterra, così anche coll'aiuto della Germania non si arriva a stabilire l'equilibrio numerico delle forze nel teatro orientale della guerra. La guerra non è un problema di aritmetica, altrimenti si potrebbe risolverlo sulla carta. Ma per fortuna ciò non è necessario: la guerra è la prova dello sviluppo spirituale e morale delle nazioni in lotta. Masse ignoranti ed ottuse, per quanto numerose, a meno che non si tratti di una proporzione enorme, non potrano mai col loro peso schiacciare gli eserciti dell'Europa occidentale.

L'inverno e le operazioni russe

MILANO 28 (N). Il «Corriere della Sera» ha da Parigi: Ludovico Naudeau scrive al «Journal»:

«Certi reparti di truppe siberiane continuano a giungere ora sul teatro della guerra, ed io, avendole incontrate, ho pensato, per associazione di idee, alla campagna d'inverno che si prepara inevitabilmente. Alcuni specialisti sono stati indotti a chiedersi se i rigori dei mesi più freddi non dovrebbero indurre l'esercito russo, se non a stabilire i suoi quartieri d'inverno, per lo meno a rallentare la sua attività. Personalmente - scrive il Naudeau - non posso ammettere simile eventualità, avendo visto con i miei occhi in Manciuria l'esercito russo combattere anche con freddi assai più rigidi di quelli che potrebbe soffrire sulle rive del Niemen, della Vistola e dell'Oder. L'offensiva fu presa a Sandepu, sebbene il freddo fosse di 25 gradi sotto zero e la grande battaglia a Mukden si è svolta per quindici giorni e con una temperatura media di 9 gradi sotto zero. Questi ricordi mi impediscono, per mio conto, di rispondere affermativamente alla domanda di cui sopra si parlavo. Tuttavia ho voluto informarmi a fonte sicura, e dalla risposta ho potuto stabilire che la questione del clima non modificherà in nulla le operazioni russe».

Il comandante del centro russo

VIENNA 28. La «Zeit» reca: Telegrafano da Pietroburgo al giornale bulgaro «Narodni Prawo» che il generale Russkij è stato nominato comandante dell'esercito centrale russo, in luogo del generale Zylinskij. Il comando dell'esercito meridionale, che era tenuto da Russkij, fu affidato ora al generale Dimitriew.

La battaglia presso Przemysl

VIENNA 28. La «Neue Freie Presse» scrive: La nostra offensiva oltre i Carpazi ha già portato buoni frutti. I russi si videro costretti a spiegare forze contro quelle nostre truppe, disimpegnando così le nostre forze che combattono presso Przemysl. Il nemico, il quale si trova da cinque settimane nella regione di Przemysl, si è fortificato nel frattempo poderosamente, rendendo molto difficile la nostra avanzata in quella regione. Tuttavia ci riuscì negli ultimi tempi di fare progressi non irrilevanti specialmente a sud di Przemysl ed anche sul corso inferiore del San.

Una bandiera montenegrina esposta a Zagabria

ZAGABRIA 28 (Corr. Bureau). Oggi fu esposta sulla piazza davanti al comando del corpo d'esercito una bandiera montenegrina, conquistata dalla nostra brigata di montagna il 26 ottobre.

Nuove posizioni serbe conquistate nel Macva

VIENNA 28 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica: 28 ottobre. Il 27 corr. abbiamo riportato in Serbia nuovi successi. Ravnie e la posizione nemica saldamente fortificata alla strada dell'argine a nord di Crnabara nel Macva furono prese dalle nostre truppe dopo valorosa difesa del nemico. Abbiamo conquistati quattro cannoni ed otto mitragliatrici. Furono fatti prigionieri cinque ufficiali e 500 soldati e si conquistò molto materiale guerresco.

Potiorek, generale d'artiglieria.

Il Macva è una regione situata nell'angolo formato dalla Drina con la Sava. Crnabara è a 15 chilometri da Ravnje, presso il confine della Bosnia orientale.

La sentenza nel processo di Serajevo

Cinque condanne a morte e undici a pene di reclusione

SERAJEVO 28 (Corr. Bureau). Stamane è stata pronunciata la sentenza nel processo contro Princip e gli altri complici nell'attentato. Gli imputati Danilo Ilic, Veljko Cubrilovic, Nedjo Kerovic, Misko Jovanovic e Jakov Milovic furono condannati a morte mediante capestro, Mitar Kerovic a carcere duro in vita, Gavrilo Princip, Nedeljko Cabrinovic e Trifko Grabez a venti anni di carcere duro, Vazo Cubrilovic a 16 anni di carcere duro, Cvetko Popovic a 13 anni di carcere duro, Ivo Kranicevic e Lazar Gjubic a 10 anni di carcere duro, Cvijan Stjepanovic a 7 anni di carcere duro e Branko Zagorac e Marko Perin a tre anni di carcere duro. Gli altri imputati sono stati assolti.

La battaglia delle Fiandre

Il comunicato tedesco

BERLINO 28 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 28 ottobre, mattina. Comunicato della suprema direzione dell'esercito. I combattimenti presso Nieuport-Dixmuiden continuano. I belgi ricevettero quivi considerevoli rinforzi. I nostri attacchi continuano. Sedici navi da guerra inglesi partecipano al combattimento contro la nostra ala destra. Il fuoco delle navi è inefficace.

Presso Ypres, il 27 ottobre la situazione è rimasta invariata.

Ad ovest di Lilla il nostro attacco fu continuato con successo.

Nella foresta delle Argonne sono state prese altre trincee nemiche, il cui presidio fu fatto prigioniero.

Sul fronte occidentale non è avvenuto alcunchè di essenziale.

Nelle regioni di Dixmuide e Nieuport

ROTTERDAM 28 (Corr. Bureau.) Il «Nieuw Rotterdamsche Courant» ha da Breda in data 27 corr.: Viaggiatori arrivati ieri da Ostenda raccontano che la battaglia nelle regioni di Dixmuide e Nieuport aumenta d'intensità e accanimento. Si ode continuamente il rombo dei cannoni. Da Ostenda sarebbero fuggiti quasi tutti gli abitanti. Nelle vie non si vedono che truppe tedesche in marcia verso il fronte o reduci dalla battaglia.

In questa parte del fronte combattono quasi esclusivamente soldati di marina tedeschi. Di tratto in tratto appare all'orizzonte una nave da guerra, che viene presa di mira. Ostenda avrebbe sofferto molto per il fuoco inutile degli inglesi. L'Hotel Majestic sarebbe gravemente danneggiato; il palazzo reale, per contro, non avrebbe riportato danni.

Gli abitanti dei villaggi dei dintorni sono per la maggior parte fuggiti. Si sente la mancanza dei viveri, perchè tutto è requisito agli scopi dell'esercito tedesco.

I combattimenti sull'Yser

MILANO 28. Il corrispondente speciale del «Daily Mail» fa una interessante descrizione del combattimento sull'Yser di sabato notte.

«Domenica mattina - egli narra - nel canale dell'Yser vi erano 2500 cadaveri. Le acque erano rosse di sangue. Le strade di Dixmuide erano coperte di cadaveri a mucchi. Questi particolari possono dare un'idea del selvaggio combattimento, del veemente attacco tedesco e della resistenza tenace degli alleati.

«La battaglia si svolse dalla sera del sabato sino al mattino successivo. I tedeschi avevano avuto l'ordine di attraversare quella notte il fiume ad ogni costo, come ha confessato un ufficiale tedesco fatto prigioniero. I soldati tedeschi si lanciarono all'attacco con grande slancio e molti di essi lasciarono la loro vita nella lotta

«La strada maestra fra Bruges e Nieuport si biforca proprio sotto Saint-Pierre Cappelle ed attraversa l'Yser in due punti. Per queste due strade, sul terreno intermedio, le forze tedesche si slanciarono con impeto sulle linee degli alleati. Nello stesso tempo altre forze attaccavano Dixmuide.

«Questa battaglia non fu principalmente una battaglia di artiglierie; essa fu piuttosto una battaglia di fucileria e di attacchi alla baionetta. I tedeschi mossero all'assalto dei ponti

canale e gli alleati non poterono frenare il loro impeto».

A Dunkerque

I preparativi per allagare la regione

MILANO 28. Si ha da Parigi: L'attenzione di tutti in questo momento viene rivolta alla regione di Dunkerque. Non manca chi vede la piazza già occupata... Questa non sarà un'impresa troppo facile. L'assedio di Dunkerque è cosa ardua, non tanto per le opere di difesa quanto per la natura del paese. Questa regione non si differenzia molto dalle Fiandre. Abbiamo anche qui gli stessi terreni piatti, troviamo la stessa fitta rete di canali e di fiumi navigabili, anzi le difficoltà del terreno si presentano in numero maggiore che nei dintorni di Dixmuide e di Nieuport. Gli abitanti di Dunkerque quando vedranno il nemico avanzarsi, quando lo vedranno vicino, allagheranno tutto il terreno.

Basterà per ottenere questo risultato sospendere il funzionamento delle macchine idrauliche e aprire le dighe. Tale misura sarà presa con rammarico perchè questa è una regione che l'ingegno e l'opera dell'uomo hanno reso fertile, perchè saranno sommersi sotto l'acqua salsa i campi che ora sono fecondi, sicchè per parecchi anni il rendimento del terreno sarà nullo; ma se la misura sarà necessaria non si esiterà. Sarà riservato soltanto un passaggio di tre chilometri occupato da dune che raggiungono cinquecento metri di altezza.

Selvaggio combattimento fra tedeschi e indiani

LONDRA 28 (Corr. Bureau.) Il «Central News» reca: La scorsa settimana le truppe tedesche riportarono successi nella regione di Lilla. Esse raccolsero le loro forze dietro una bassa linea di alture e si precipitarono con grande violenza contro le trincee inglesi. Malgrado il terribile fuoco delle loro mitragliatrici, gli inglesi furono cacciati dalle trincee. I tedeschi sfruttarono la vittoria ed avanzarono tra canti ed urrah. Durante la marcia s'imbatterono in un distaccamento di truppe indiane tenuto in riserva. Si impegnò un combattimento selvaggio. Gli indiani si precipitarono avanti, rigettando i tedeschi con gravi perdite.

Sembra che presso La Bassée per i tedeschi la vada meglio. Quivi essi concentrarono enormi masse di truppe e cannoni pesanti; ma la loro avanzata non è inquietante.

La bandiera tedesca sostituita dalla belga in un paese conquistato

AMSTERDAM 28 (Corr. Bureau). Il «Nieuw van den Dag» reca da Roosendaal 27: Ieri, mentre le truppe tedesche ritornavano alla stazione di confine di Eeschen, trovarono la bandiera germanica sostituita da una bandiera belga. Colui che aveva compiuto la sostituzione, un riscuotitore doganale, fu incarcerato. In seguito all'incidente il borgomastro dovette depositare una garanzia di mille franchi.

Maeterlinck domanda di fare il soldato

BERLINO 28 (Corr. Bureau). Il «Berlinske Tidende» reca da Londra: In una lettera a re Alberto, Maurizio Maeterlinck ha domandato il permesso di unirsi all'esercito belga.

Le formidabili fortificazioni di Belfort

VIENNA 28. La «Zeit» reca: La «Frankfurter Zeitung» riproduce i seguenti particolari di un giornale svizzero sulle fortificazioni di Belfort: Belfort si difenderà, non solo, ma potrà prendere energicamente l'offensiva. La città fu fortificata in un modo fantastico. Tutte le località vi sono trasformate in tante piccole fortezze. Anche il sottosuolo fu fortificato. Larghi tratti di terreno sono attraversati da reticolati, congiunti tra loro con pali aguzzi. La regione ad est è paludosa e tagliata da canali artificiali, mediante i quali si può allagare tutta la regione.

Secondo il corrispondente, le numerosissime fortificazioni scemerebbero l'efficacia dei mortai da 42, l'esercito assediante dovrebbe essere di almeno trecentomila uomini.

Lo stesso corrispondente, in un altro punto dell'articolo, dice di avere una grande opinione dell'artiglieria pesante tedesca che egli ebbe campo di osservare al lavoro nell'Alsazia superiore.

— I proiettili - dice - hanno una carica di circa 40 chilogrammi di sostanza fulminante e fanno dei buchi di uno a due metri. Nel raggio, poi, di cinquanta metri schiacciano tutto. Ai colpi, le strade di Thann tremavano; sembrava che ad ogni colpo dovesse crollare una casa.

La fiaba dello sbarco giapponese in Francia

MILANO 28. Si ha da Marsiglia: E' assolutamente fantastica, come quella dei 200.000 russi, la notizia dello sbarco di 50.000 giapponesi a Marsiglia.

Gli alleati cercavano di comperare armi da fabbriche tedesche?

BERLINO 28. Secondo informazioni dei giornali tedeschi, sembrerebbe che alcune Potenze belligeranti avessero cercato di ottenere con la mediazione di Potenze neutrali forniture di armi dalle fabbriche tedesche. Per questo una nota ufficiosa, pubblicata questa sera, avvisa le fabbriche tedesche che non soltanto la vendita di armi ai paesi neutrali costituisce un'azione antipatriottica moralmente, ma che il delitto è previsto anche dal paragrafo 89 del codice penale.

Le condizioni dell'esercito tedesco nel Belgio

L'AIA 28 (N. - Cens.). Il corrispondente di guerra del «Tyd» scrive: Tutti i racconti propalati in Olanda sulla disorganizzazione e lo scoraggiamento dell'esercito tedesco sono sciocche chiacchiere. L'esercito tedesco che lasciò Anversa è pienamente organizzato e animato da uno spirito vivissimo. La marcia, di cui si parlò come di una rapida ritirata di grandi riparti di truppe da Anversa e da altre città del Belgio, avvenne perchè in quei luoghi una grande guarnigione era inutile, mentre, per contro, era utilissima a rinforzo del fronte.

Pro e contro il ritorno del governo a Parigi

PARIGI 27 (Corr. Bureau). In un articolo intitolato «Un serio problema», il «Temps» del 25 corr. si occupa della questione del ritorno delle autorità a Parigi, e scrive: Vi sono due correnti: La burocrazia parlamentare è favorevole al ritorno più che il Ministero, e lo sollecita generalmente. I ministri della difesa nazionale si tengono in una saggia riserva. Oggi noi abbiamo la certezza morale che i tedeschi non possono riprendere l'avanzata, ma non abbiamo al riguardo nessuna certezza materiale. I comunicati lasciano intravvedere anche troppo bene che in singoli punti della linea di battaglia il nemico non combatte contro i nostri che ad una distanza di circa 100 chilometri da Parigi. Certamente il ritorno del Governo e delle Camere aumenterebbe l'attività aggressiva dei tedeschi, particolarmente per le vie dell'aria. Inoltre la presenza delle autorità governative aumenterebbe la responsabilità del governatore militare ed influenzerebbe Joffre nelle sue decisioni. Il giornale si domanda ancora: Si può invitare il corpo diplomatico al ritorno prima che sia resa impossibile ogni ripercussione delle offensive? Anche motivi di carattere politico interno sono contro il ritorno. Certi ministri sono specialmente sensibili, particolarmente coloro che, nel disbrigo degli affari d'ufficio, dipendono in maggior misura dalle azioni del mondo parlamentare. Come potrebbero costoro mantenersi indifferenti di fronte alle continue riunioni confidenziali dei deputati parigini costituenti una specie di piccolo Parlamento, i quali, raccogliendosi qua e là, telegraferebbero i desideri ed i conchiusi presi in condizioni piuttosto anormali? Oggi sarebbero, forse, soltanto desideri, domani però potrebbero essere ordini del giorno e pretese redatte in tono più o meno imperativo.

Molti deputati che hanno accompagnato i figli a Parigi per le scuole, passerebbero il pomeriggio, naturalmente, nel corridoio dei passi perduti, e da queste riunioni alla formazione di gruppi speciali il passo è piccolo.

Il giornale conclude: La decisione sul ritorno delle autorità è di carattere grave e serio e non può essere presa alla leggera.

Inni alla grandezza germanica

BERLINO 28 (Corr. Bureau.) In un articolo sulla mobilitazione germanica il socialista badese Fendrich dice: I nostri figli e i figli dei nostri figli racconteranno come il meccanismo del nostro potere militare, pretesamente inanimato, si sia dimostrato ai nostri giorni una parte del santo ordinamento chiamato da Federico Schiller creazione del cielo. Adesso si vedono le strade prese dai milioni e dai miliardi domandati anno su anno dal Governo per i progetti militari. Lungo le vie abbiamo visto passare la carne della nostra carne, il sangue del nostro sangue: e tutti erano ben vestiti, ben calzati e bene equipaggiati. Oggi anche coloro che avessero pronunciato qualche aspra parola contro il militarismo sempre malcontento, ringraziano in segreto Iddio che al Reichstag, anche contro la loro volontà, tutto sia stato approvato. Poichè altrimenti dove si sarebbe ora?

Un ragguardevole parlamentare svizzero scrive nelle «Züricher Neuesten Nachrichten» le seguenti impressioni sulla Germania: Dati i miei stretti rapporti d'amicizia e d'affari con i francesi e con gli inglesi, non ho nessuna prevenzione nazionale. Senonchè ciò che vidi e ciò che vissi negli ultimi 14 giorni in Germania, indifferente se al nord o al sud, è superiore a ogni parola. Non ho visto mai un popolo siffattamente forte, grande, potente, e tuttavia calmo, serio nella coscienza della propria forza, superbo nella coscienza della propria grandezza morale, animato da un solo pensiero, mosso da un identico concetto d'azione, fiducioso incrollabilmente. Visione imponente. Ovunque si guardi si vedono riserve, enormi riserve militari, economiche e sociali, e un'attività d'amore commovente. Un popolo di simile forza e grandezza non può essere vinto. Se no, sarebbe una catastrofe per il mondo intero.

La spedizione italiana a Vallona

Giudizi tedeschi

BERLINO 28 (N). I giornali riproducono le notizie relative alla spedizione italiana a Vallona, aggiungendo brevi commenti. La Germania accoglie la spedizione con gioia, anzitutto (come dichiara esplicitamente la «Kölnische Zeitung») perchè l'Italia è l'unica grande Potenza cui spetta di far osservare le deliberazioni prese relativamente all'Albania dalle Potenze nella conferenza di Londra. Inoltre, qualora l'Italia svolgesse la sua azione ispirandosi ai criteri direttivi ai quali ispiravasi prima della guerra insieme all'Austria, ciò non potrebbe non contribuire a stringere i buoni rapporti tra l'Italia e i due imperi.

La «Vossische Zeitung» osserva che l'invio di navi italiane davanti Vallona appare un ammonimento alla Grecia. Il pretesto che l'Italia fu indotta alla sua azione per ostacolare i movimenti dei giovani turchi nell'Albania centrale è insostenibile perchè tali movimenti, anche esistendo, non avendo preoccupato l'Italia prima, non dovrebbero preoccuparla nemmeno adesso.

Il conte Reventlow nella «Deutsche Tageszeitung» crede che la Grecia abbia calcolato sopra un possibile conflitto fra l'Austria e l'Italia nel caso dell'occupazione di Vallona, e dice: «Questo calcolo appare falso perchè nè l'Austria, nè la Germania hanno qualche cosa contro l'azione dell'Italia a Vallona; e anche da Costantinopoli si annuuncia essere convinti che l'Italia si limiterebbe all'Albania meridionale per porre fine al conflitto greco albanese, quindi al movimento epirota. Noi riteniamo infatti, in vista di avvenimenti albanesi, come l'unico mezzo possibile politicamente e militarmente che l'Italia prenda l'affare nelle sue mani. Veramente noi crediamo che tutte le decisioni prese dalla conferenza di Londra siano divenute nulle. Perciò salutiamo con soddisfazione che l'azione dell'Italia a Vallona si compia sulla base dell'intesa italo-austriaca. L'Italia non può sopportare che la Grecia possegga Vallona quasi di fronte alle coste meridionali italiane, il che danneggerebbe i molteplici interessi dell'Italia. L'Italia a Vallona non può in alcun modo influire sopra gli sforzi austriaci in riguardo alla decisione finale della grande guerra.

La Grecia e l'Epiro

MILANO 27. Il «Corriere della Sera» ha da Roma: La Grecia non ha agito direttamente per propria iniziativa. Ha invece agito per lei l'Inghilterra. L'Inghilterra propose che la Grecia, per ragioni umanitarie, occupasse quella parte meridionale dell'Albania in cui il disordine era più grande; anzi desiderò che il Governo italiano si ponesse d'accordo col Governo ellenico affinchè l'occupazione greca avvenisse senza contrasti, o meglio, con pieno consenso, conforme l'approvazione del Governo di Roma.

Noi non sappiamo la risposta precisa dell'Italia. Ma ci si assicura che essa abbia dichiarato di non poter fare un accordo del genere di quello proposto dall'Inghilterra; di non poter, cioè, affidare per parte sua alla Grecia il compito dell'occupazione del territorio albanese, quand'anche fosse stato spiegato «con ragioni umanitarie», come l'Inghilterra suggeriva. L'Italia si sarebbe quindi limitata a non opporsi all'azione della Grecia riaffermando nel tempo stesso la inviolabilità delle deliberazioni prese nella conferenza di Londra.

In conclusione, l'Albania che si volle creare in seguito alle due guerre balcaniche è finita; esiste soltanto come espressione diplomatica. Forse se ne potrà creare ancora una reale, ma ciò dipenderà dall'esito della guerra europea. L'Albania poteva bensì essere uno Stato vitale: ma a patto che fosse costituita e regolata con criteri più positivi e più razionali.

Un inviato del «Corriere della Sera» ad Atene ebbe un colloquio con Venizelos. il quale così si espresse circa la questione epirota:

«La questione dell'Epiro... Noi abbiamo già fatto le più chiare dichiarazioni di non avere intenzione alcuna sopra Vallona. Conosciamo quanto voi italiani siate delicati sopra un tal punto e noi abbiamo potuto anche persuadere gli epiroti a convenire nella nostra regola di condotta. In Albania regna l'anarchia e questo riguarda pure l'Epiro del Nord. A Coritza si è del tutto tranquilli; mentre dal lato di Argirocastro l'ordine è scosso.

«Vi sono ormai migliaia e migliaia di persone che sono scappate da quei paesi, per il timore delle bande albanesi, e che si sono rifugiate a Vallona; esse vorrebbero rientrare in Epiro, ma domandano che si diano loro delle garanzie. Oggi chi potrebbe darle? Tale questione ci preoccupa».

Il presidente del Consiglio di Grecia è sembrato oltremodo sincero quando ha affermato il desiderio del suo Stato di rimanere neutrale. «Finchè dipenderà dalla Grecia tutti possono essere sicuri che l'incendio d'Europa non divamperà ancora sulla penisola balcanica».

L'occupazione greca ha carattere provvisorio

VIENNA 28 (N. - Cens.). La «Neue Freie Presse» riceve da Roma: L'Italia ha chiesto spiegazioni al Governo greco, il quale ha detto che l'occupazione di Argirocastro e di Premeti ha un carattere provvisorio e che questi territori non saranno annessi alla Grecia.

Salandra mantiene l'„interim" degli esteri

MILANO 28 (N). Il «Corriere della Sera» ha da Roma: L'on. Sonnino è partito da Roma, per la sua villa del Romito, questa sera alle 18.10 e non è partito ministro degli esteri, ma semplice deputato.

L'on. Salandra continuerà, per ora, a dirigere interinalmente la politica estera: e riprenderà in esame, più in là, la questione del titolare. Nè crediamo che egli abbia rinunziato all'idea di convincere l'on. Sonnino, il quale non si è indotto fin qui ad accettare, ma non si è chiuso tuttavia in un rifiuto inaccessibile.

Le condizioni sanitarie di Vienna

VIENNA 28 (Corr. Bureau). Secondo il rapporto sanitario principale fatto dal protofisico comunale per il mese di settembre, le condizioni sanitarie della città di Vienna in questo mese furono molto favorevoli malgrado la grande affluenza di soldati reduci dal teatro della guerra. Le malattie infettive presentarono un quadro invariato, meno la comparsa di dissenteria tra la popolazione borghese. Non si ebbe una propagazione del colera tra la popolazione indigena viennese malgrado le strette relazioni tra essa ed il militare, nonchè malgrado la coabitazione dei fuggiaschi con persone della popolazione viennese. La mortalità della popolazione viennese fu molto esigua. La mortalità complessiva aumentò solo in seguito al decessi di persone militari, tuttavia fu minore degli anni 1910 e 1911.

La morte dell'arciduchessa Adelgonda

MONACO 28 (Corr. Bureau). S. A. reale l'arciduchessa Adelgonda, duchessa di Modena, è morta alle 6.15 di sera.

„Addosso!"

Aspro ordine del giorno del principe Ruperto di Baviera contro gl'inglesi

MONACO 28 (Corr. Bureau). L'«Augsburger Abendzeitung» pubblica: Il principe Ruperto di Baviera, nella sua qualità di comandante del 6.o esercito, diresse ai soldati il seguente ordine del giorno: «Ora abbiamo la fortuna di avere davanti al nostro fronte anche gli inglesi, ossia le truppe di un popolo, gli elementi invidiosi del quale lavorarono da anni per stringerci in un anello di nemici e per strozzarci. Ad esso dobbiamo precipuamente questa guerra sanguinosa. Pertanto, marciando contro questo nemico, esercitate la rappresaglia per l'insidia nemica e per i tanti e gravi sacrifici che vi costa. Dimostrate loro che i tedeschi non possono essere cancellati tanto facilmente dal mondo; e dimostrateglielo con botte tedesche di qualità affatto particolare. Si tratta di un avversario che è l'ostacolo maggiore al ristabilimento della pace. Addosso! Ruperto».

Navi inglesi danneggiate

durante il combattimento

ROTTERDAM 28 (N. - cens.). Telegrafano da Londra che ieri furono rimorchiate nel porto di Harwich quattro piccole navi da guerra inglesi, evidentemente piccoli incrociatori, tutti più o meno gravemente danneggiati. Si suppone che si tratti di navi da guerra colpite dall'artiglieria tedesca nei combattimenti lungo la costa belga.

Una spedizione di 20.000 reclute inglesi in Egitto

ROTTERDAM 28 (N. - Cens.). Il «Newe Rotterdamsche Courant» riceve dal Cairo che l'Inghilterra ha mandato in Egitto 20.000 soldati, tutti, senza eccezione, giovani reclute.

La Germania rispetterà la dottrina di Monroe

NUOVA YORK 28. I giornali dicono che l'ambasciatore di Germania, conte Bernstorff, per incarico del Governo tedesco, dette assicurazione scritta che la Germania, anche se vittoriosa, rispetterà la dottrina di Monroe.

Minaccioso atteggiamento della Triplice intesa contro la Turchia

LONDRA 28 (N. - Cens.). La «Reuter» pubblica il seguente comunicato del Governo inglese: E' noto che i Governi della Triplice intesa cominciano a perdere la pazienza per le provocazioni della Turchia, dietro la quale si presuppone sia la Germania. La situazione è oggi tale che un piccolo incidente, ad Azarbadian o nel Mar Nero, sarebbe sufficente a far divampare in Oriente rapporti d'inimicizia. I Governi della Triplice intesa sono pertanto decisi a risolvere in brevissimo tempo, o in un modo o nell'altro, la situazione oltremodo tesa.

LA GUERRA NELLE COLONIE

La colonia portoghese di Angola occupata dai tedeschi?

Il governo di Lisbona ordina l'armamento della flotta

LISBONA 28. Si apprende che le truppe tedesche hanno invaso le province dell'Angola.

Il Governo ha dato ordine di armare le navi della flotta.

Le truppe della metropoli partiranno quanto prima per Angola.

L'Angola, la più vasta e la più ricca delle colonie che ancora rimangono al Portogallo, è situata sulla costa occidentale dell'Africa, a nord del territorio tedesco dell'Africa sud-occidentale, dal quale evidentemente è venuta l'invasione.

Manifestazioni panislamistiche a Kabul

COSTANTINOPOLI 27 (Corr. Bureau.) I giornali turchi riproducono da giornali afgani la notizia che parecchi giovani persiani, recatisi a Kabul, organizzarono dinanzi al palazzo dell'emiro manifestazioni a favore dell'unità islamitica. I dimostranti portavano a mo' di bandiera la camicia, imbevuta di sangue, del grande ullah persiano, impiccato dai russi a Tabris. In risposta ad un'allocuzione, l'emiro Habib Ullah avrebbe tenuto un discorso esprimendo la speranza della prossima liberazione dei popoli islamitici dal giogo anglo-russo.

La persecuzione dei bulgari in Macedonia

SOFIA 27 (Corr Bureau.) L'officioso «Echo de Bulgarie» commentando la situazione in Macedonia rileva che la campagna spietata di sterminio contro la popolazione bulgara in Macedonia continua senza interruzione, malgrado i passi ripetutamente intrapresi dall'inviato bulgaro a Nisch. - Ogni nuovo giorno - scrive il giornale - non ci reca che notizie sempre più inquietanti sulla gravità della situazione in cui sono i nostri fratelli sotto il giogo straniero. Anzichè finirla con questo stato di cose, vediamo gli organi del Governo di Nisc gettarsi con crescente furore sulla popolazione così gravemente colpita. I numerosi fuggiaschi, che affluiscono ininterrottamente ai confini del regno, offrono a questo riguardo una prova inconfutabile.

L'insediamento del nuovo vescovo di Breslavia

Un telegramma di Bethmann-Hollweg

BRESLAVIA 28 (Corr. Bureau). Stamane alle 9, alla presenza delle autorità civili e militari, seguì nella cattedrale l'insediamento del nuovo principe vescovo dott. Bertram.

Il cancelliere dell'Impero de Bethmann-Hollweg inviò al vescovo, dal grande quartier generale, il seguente telegramma: «Esprimo a V. Grazia principesca le mie felicitazioni più sincere. Dio onnipotente Vi accordi nella vostra opera di pastore e nella Vostra nuova attività le benedizioni più ricche. La fedeltà slesiana, che diede un'altra volta una così splendida prova nella dura ma gloriosa lotta per l'onore e l'esistenza della patria, prepari anche alla Vostra opera di pace un buon terreno».

La Banca a. di credito di guerra

VIENNA 28 (Corr. Bureau). Oggi seguì l'assemblea generale costitutiva della Banca austriaca di credito di guerra. Nella seduta del Consiglio d'amministrazione tenutasi quindi fu eletto presidente Paolo cav. de Schöller.

CRONACA LOCALE

Aumenti ingiustificati

Fin da quando si presero le prime disposizioni per combattere ogni aumento eccessivo sui generi, gli esercenti osservarono quanto risultasse diversa la loro situazione ormai vincolata a controllo da quella del tutto libera dei grossisti, pure stando gli uni e gli altri sulla stessa linea rispetto ai bisogni del pubblico. E in verità, mentre le tariffe di prezzi dei negozianti al minuto sono controllate severamente dai commissari per il calmiere, i grandi depositari delle stesse mercanzie, quelli che le smerciano per la rivendita, continuano a godere di una libertà assoluta, che spesse volte si risolve semplicemente in libertà d'aumento.

Intendiamoci: alcuni aumenti di prezzi si spiegano e si giustificano. Determinate mercanzie non si trovano nella città, non si trovano nello Stato; bisogna farle venire di fuori; è difficile averle; arrivano qui a prezzi già alti: E allora non si può che inchinarsi alla forza maggiore e rassegnarsi all'aumento. Ma altri generi non arrivano di fuori, non subiscono imposizioni di circostanze: sono qui, sono sempre gli stessi: e tuttavia aumentano. Per esempio, fagiuoli che sabato erano venduti all'ingrosso a 49 centesimi, si vendevano domenica a 51; lunedì, sempre gli stessi fagiuoli, a 53½; martedì, in alcuni luoghi, a 54. Che cosa era intervenuto in questi pochi giorni per determinare una siffatta scala d'aumento sopra un genere già esistente sulla piazza? Che si sappia, nulla è intervenuto.

E' evidente che quell'aumento di 5 centesimi sul prezzo all'ingrosso assorbe suppergiù tutto il guadagno che dalla vendita dei fagiuoli potevano ripromettersi i rivenditori. Quindi essi venivano a trovarsi in questa condizione: o escludere i fagiuoli dal loro commercio, come un genere che non aiutava più nè a pagar l'affitto, nè a stipendiare gli attinenti, nè a mantenere la propria famiglia; oppure cercar di seguire la tendenza all'aumento, portando il prezzo della mercanzia a un paio di centesimi di più, fino a tanto che se ne accorgessero i commissari al calmiere. Nel primo caso un'incomodità per il pubblico, che non può più trovare dappertutto un alimento molto popolare; nel secondo caso una piccola contravvenzione, che certamente, e massime nell'attuale momento, non deve essere incoraggiata.

Quello che si è detto per i fagiuoli potrebbe dirsi, volendo citare un altro esempio, per il caffè. Il caffè che si smercia a Trieste è sempre quello che esisteva sulla piazza ai primi d'agosto: da allora non ne sono potuti arrivare carichi nuovi, non si è avuto alcun aumento di fuori che potesse ripercuotersi giustificatamente sopra i quantitativi di caffè qui giacenti da mesi e mesi. Tuttavia quel caffè, che è sempre lo stesso, ha subito aumenti che per certe qualità vanno fino a cor. 1.20 o 1.30 al chilogramma!

Evidentemente, se una tendenza all'aumento si manifesta nel commercio all'ingrosso, è difficile che il commercio al minuto possa sottrarsi a seguirla. Esso deve, più o meno, cercar di vivere, mantenendo le stesse botteghe, gli stessi attinenti, che corrispondevano al quadro di una città di 240.000 abitanti in condizioni normali: se ora gli abitanti sono diminuiti, se le condizioni straordinarie hanno una ripercussione sullo smercio, si capisce a quale situazione problematica si arrivi ove a ciò si aggiunga la mancanza di ogni margine di guadagno sulle mercanzie, essendo questo assorbito interamente o quasi dai depositari all'ingrosso.

Quindi, per ottenere dalle tariffe ufficiali sui prezzi l'effetto favorevole che si desidera, non sarebbe inopportuno, almeno per certi generi, l'estendere la vigilanza anche sul commercio all'ingrosso. Certo vi sono aumenti giustificati, ai quali sarebbe irragionevole il non sottostare; ma almeno si assicurerebbero gli interessi del pubblico rispetto a quegli aumenti che non si possono giustificare.

Congresso della Società costruttrice di edifici popolari

Ieri alle ore 12 meridiane, nella sala della Banca Commerciale triestina ebbe luogo il congresso della Società costruttrice di edifici popolari con l'intervento di numerosi azionisti e sotto la presidenza del sig. Leopoldo Vianello. Dopo le solite formalità il segretario sig. Ettore Henke dà lettura di una esauriente e favorevole relazione, dalla quale togliamo i seguenti particolari interessanti sulla gestione sociale chiusasi al 23 agosto p. p.

La costruzione di quattro casette sul fondo ex-tav. 71 di Chiarbola sup. città, via Vespucci, e precisamente su uno dei due appezzamenti di terreno liberi, sulla strada, di cui il progetto fu menzionato nella nostra ultima relazione, è stata ultimata al 24 agosto p. p. Il tipo di queste casette ora costruite rappresenta una variazione migliore dell'usuale. La disposizione interna è curata con più ampi spazi, con fori più grandi e maggiori di numero. La creazione di locali sotterranei ha fatto guadagnare gli spazi delle cantine su tutta l'area del fabbricato, assicurando con ciò pure l'aereazione dei sotterranei. Una delle cantine sulla via Vespucci potrà anche essere adibita ad uso di bottega. Tutto l'arredamento interno è migliorato con l'impiego di serramenti moderni, con la pavimentazione a dogherelle e ceramiche bianche, con focolai a rivestimento di maioliche e con closet ad acqua. Le casette nell'esteriore, con la variazione del paramento di mattoni e del rustico, con il movimento delle logge e dei poggiuoli e con la ricca cornice, hanno assunto l'apparenza di villini e danno una impressione di eleganza. Di queste quattro casette due furono vendute, mentre il vivo interessamento dimostrato dai vari richiedenti anche alle altre due fa ritenere che le loro vendite non tarderanno. Vendite che furono probabilmente ostacolate dalla precaria situazione attuale.

Incoraggiata dalla buona riuscita di quest'ultima impresa, la Direzione ha deliberato di dar corso subito alla costruzione di altre tre casette consimili, accanto alle ultime quattro, sull'appezzamento di terreno ancora libero, così che con l'erezione di queste tre casette sarà utilizzato interamente il fondo di via Vespucci.

In quanto al fondo N. tav. 307 di Chiarbola sup. terr., acquistato l'anno scorso, si sono fatti degli studi ed un progetto di massima sul modo di renderlo utile e non appena le condizioni normali saranno ripristinate il lavoro in progetto potrà essere messo in esecuzione. Oltre alle vendite delle due casette del gruppo di quattro, or ora costruite, ve ne sono state fatte altre due, pure di casette sul fondo della via Vespucci, cioè del gruppo delle venti costruite precedentemente che assieme con le quindici dello stesso gruppo vendute l'anno scorso forma un totale di diciassette casette realizzate. Una di queste ultime fu venduta verso pronto pagamento e l'altra verso rimborso rateale. Anche in Gretta furono vendute due casette, una verso danaro contante e l'altra a pagamento rateale.

I risultati finanziari della gestione decorsa sono ottimi. L'utile è un po' maggiore dell'anno scorso e ascende a cor. 40.995.88.

Si propone perciò di ripartire agli azionisti cor. 30.000 per il pagamento, a datare dal 3 novembre, del dividendo del 6 p. c. (12 cor. per azione di 200 cor.) rimettendo il saldo alle riserve.

Aperta la discussione sul bilancio, l'azionista sig. Pepeu si dichiara molto soddisfatto per gli ottimi risultati conseguiti e si compiace per il fatto che la direzione, in un periodo estremamente critico, ha indetto un mese e mezzo prima il congresso generale anticipando il riparto di un dividendo assai conveniente. Propone un caldo ringraziamento alla direzione e al segretario amministrativo sig. Ettore Henke. L'assemblea assorge e il presidente ringrazia. Sono infine rieletti per acclamazione i direttori uscenti sig.ri ing. cav. G. B. de Finetti, Giovanni Glanzmann, Angelo Alfonso Polacco, ing. Giorgio Polli e Salvatore Ventura, nonchè i membri della Giunta di revisione prof. Giovanni Cante, Emilio Farchi e Gustavo Tarabocchia.

Esaurito l'ordine del giorno, il presidente chiude il congresso.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Dalle signore Amorth-Springer cor. 20.

Per onorare la memoria della cugina Adele Rutter, decessa a Bordeaux, dal sig. Giovanni Simonetti cor. 5.

Per l'Ufficio provinciale di soccorso per famiglie di richiamati ci pervennero:

Dalla signora Maria Gobbi cor. 5.

— Per il fondo di previdenza presso il ministero della guerra per vedove ed orfani dei caduti in guerra pervennero alla Croce Bianca, dalla signora baronessa Nina de Morpurgo corone 1000 in obbligazioni dello Stato.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Weiler Filipy, Vienna 1, Neukarug. 12, quale premio per avere rinvenuto una borsa di denaro 4, Francesco Chierego 10; inoltre doni dall'Ufficio parrocchiale di Orsera, da don Eugenio Mottes, da Filomena Bednarz e dalla signorina N. N.

A favore del fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria della cugina Adele Rutter, decessa a Bordeaux, dalla signorina Rosetta Simonetti cor. 5.

Per una partita perduta nella trattoria «All'Istriana», Belvedere, cor. 1.92.

— XXXVI lista degli importi pervenuti alla Presidenza municipale per contributi periodici e oblazioni diverse a favore dei disoccupati: vigili volontari (VII contributo settimanale) cor. 273, operai addetti al servizio di pubblica nettezza (VII contributo settimanale) 91.50, Emma ed Angelica Duma 200, dott. Alberto Minas 50.

Il secondo arrivo di soldati feriti e ammalati per mare. Come abbiamo riferito nell'edizione di iersera, è arrivato ieri mattina il piroscafo del Lloyd «Metcovich» trasformato in nave-ospedale della Croce Rossa, comandato dal cap. Franovich. A bordo c'erano 112 feriti, rumeni, ruteni, ungheresi e croati, dei quali molti gravi; furono trasportati tutti nel magazzino N. 41, ove vennero rifocillati con cura dalle dame della Croce Rossa, e poi sotto la sorveglianza del dott. Guido Liebman e dei primari Escher, Massopust e Gattorno vennero inviati: 17 all'Ospedale civico, 53 all'ospedale della Società «Austria» e 42 all'ospedale della Società «Eintracht».

Rileviamo che presenziavano al rifocillamento dei feriti le signore Ada Escher e baronessa Zimmerman. Contribuirono per il rifocillamento l'«Excelsior Palace Hôtel», l'«Hôtel Volpich» ed il caffè «Mocca».

★ Furono accolti ieri in contumacia all'ospedale dell'Austro-Americana: Italo Fiorenti R. 1 da Zara, Angelo Stipancich R. 87 da Trieste, Francesco Paher Batt. cacc. 20 da Opacchiasella, Giorgio Dapretto Div. obici pes. N. 3 da Parenzo, Vittore Furgich R. 87 da Trieste, Agide Sallustio Div. obici pes. N. 3 da Trieste, Stefano Fabian R. art. fortezza N. 4 da Csajta (Ungheria), Luigi Duplancich R. 22 da Ragusa, Augusto Trojansek tenente R. 17 da Domzale, Francesco Jerse R. 17 da Gurkfeld, Francesco Kössler R. 3 da Wissowitz (Moravia), Ezio Martinolich R. 97 da Veglia, Stefano Lusniak R. 34 da Lancut (Galizia), Eduardo Okroglich R. 27 da Podgora, Giuseppe Sever R. 97 da Fiume, Giuseppe Mosenich R. 97 da Trieste.

Arrivò pure iersera il tenente della riserva Velicogna, che potè rincasare. E' ferito a un piede.

Arrivo di soldati feriti e malati a Gorizia. Abbiamo da Gorizia 29: Oggi arrivarono qui i seguenti militi feriti ed ammalati: Francesco Obidic da Corona del Collio, caporale del 4 fant.; Alessandro Menigutti da Nogaredo del 27.o fant., Andrea Slaviz da Luttenberg di Stiria, artigliere dell'8.o regg.; Francesco Stepansig da Berbut d'Istria del 12.o cacciatori, Luigi Kricic da Ustia della compagnia di sorveglianza della linea ferroviaria.

Nelle ultime liste dei caduti, feriti e malati figurano i nomi dei seguenti concittadini e comprovinciali:

Chinchela Andrea, R. 97, morto. - Caucich Giacomo, R. 97, morto. - Kocheli Tommaso, R. 97, morto. - Kovacich Martino, sergente R. 97, morto. - Ribnikar Luigi R. 97, morto. - Moro Giovanni R. 72, XIV.a comp., morto. - Solich Michele, R. 37, XII.a comp. da Spalato (1891) morto.

Bazzanello Alessandro, sez. telegraf. N. 14, ferito e prigioniero. - Bukovec Giuseppe R. 97, ferito. - Cergol Giuseppe R. 97, ferito. - Feresin Cesare R. 97, ferito. - Kovan Giuseppe R. 97, ferito. - Laurencich Giovanni R. 97, ferito. - Jever Giuseppe R. 97, ferito. - Siroch Giuseppe R. 97, ferito. - Surina Giovanni R. 97, ferito. - Uheli Edoardo R. 97, ferito. - Wirt Francesco R. 97, ferito. - Wolf Mario R. 97, ferito. - Zadnik Erminio R. 97, ferito. Zei Giuseppe caporale R. 97, ferito. - Carmine Enrico, tenente, R. art. camp. N. 27, ferito. Lovrich Ireneo ten. R. 31, da Buccari (1881), ferito. - Bacocevich Pietro R. 37, da Risano (Cattaro) (1888) ferito. - Balanza Marco R. 37, ferito. - Bandalovich Giovanni R. 37, dalla Dalmazia, ferito. - Billich Giuseppe R. 37, ferito. - Bratovich (?) dalla Dalmazia R. 37, XII comp., ferito. - Buratovich Michele da Ragusa (1884) R. 37, ferito. - Capin Tommaso R. 37, da Imoschi (1888) ferito. - Delich Giuseppe, R. 37, da Spalato (1889), ferito. - Filippovich Giuseppe R. 37, dalla Dalmazia, prigioniero. - Gergurovich Michele R. 37, da Ragusa vecchia (1888) ferito. - Lucich Giovanni R. 37, da Imoschi (1881) ferito. - Miovcich Rocco R. 37, dalla Dalmazia, ferito. - Moscatello Matteo R. 37, dalla Dalmazia, ferito. - Radelich Giovanni R. 37, ferito. - Raich Marino R. 37, dalla Dalmazia, ferito. - Puno Giovanni R. 37, dalla Dalmazia, ferito. - Sangut Antonio R. 37, dalla Dalmazia, ferito. - Sestanovich Francesco R. 37, da Ragusa (1889), ferito. - Scherbich Nicola R. 37, dalla Dalmazia, ferito. - Spilonio Ubaldo R. 37 da Stagno (Dalmazia) (1891) ferito. - Sardelich Antonio R. 37, dalla Dalmazia, ferito. - Tasovac Cosma R. 37 da Vallegrande (1892) ferito. - Tumovich Giuseppe R. 37, dalla Dalmazia, prigioniero. - Vestich Matteo R. 37, dalla Dalmazia, ferito. - Vidak Antonio R. 37 da Ragusa vecchia (1891), ferito. - Zulina Giuseppe, Regg. 37, dalla Dalmazia, ferito.

All'Ospedale della «Fondazione Kasselik» a Budapest: Mezkevics Vittorio, Regg. 97, Pola (1883), ferito alla fronte, rottura del braccio sinistro. - All'Ospedale infantile della comunità israelitica a Budapest: Fabris Biagio, Regg. 97, Dignano (1887), ferito ad una guancia. - Tessaris Giorgio, Regg. 97, Orsera (1887), ferito al piede sinistro. - Al Vereinsreservespital a Budapest: Posedell Domenico, Regg. 97, Capo d'Istria (1879), ferita alla coscia. - All'Ospedale di riserva N. 2 a Budapest: Smolat Giuseppe R. 16, da Fiume (1884), malato. - Brancovig Giuseppe, Regg. 97, Gorizia (1886), ferita di punta al piede destro. - Gingovaz Giovanni, Regg. 87, Trieste (1890), malato. - Gon Urbano, riserv. R. 97, Borgnano (1886), malato. - Jazber Vincenzo, riserv. Regg. 97 (1887). - Leuardon Giuseppe, Regg. 87, Ronchi (1890), ferito alla coscia superiore. - Lonzar Andrea, Regg. 97, ferita alla mano sinistra. - Medves Antonio, Regg. 97, (1882) ferito d'arma da fuoco al capo e al fianco destro. - Stoinich Giovanni, Regg. 97, Parenzo, (1892), ferito alla mano sinistra. - All'Ospedale Szeretethaz: Micoli Giovanni, maggiore, Regg. 97, 4.o batt. da Rozzo, Istria, (1861), ferito ad una coscia.

Si trovano poi in varii ospedali:

All'Ospedale di riserva a Löcse (Ungheria) Barolin Martino, Regg. 97, ferito d'arma da fuoco al braccio destro. - Berin Carlo, Regg. 97, ferita d'arma da fuoco alla faccia. - Bonarich Gaspare, Regg. 97, ferito al braccio. - Caudotti Pietro, Regg. 97, ferito al braccio sinistro. - Dumorich Luigi, Regg. 97, ferito all'occipite. - Canziani Antonio Martino, Regg. 97, ferito al capo. - Kornel Leopoldo, Regg. 97, ferito alla coscia superiore. - Linbich Giorgio, Regg. 97, frattura della mano. - Pabschitsch Pasquale, Regg. 97, ferito all'articolazione del ginocchio. - Parkely Giovanni, Regg. 97, ferito al calcagno. - Penco Matteo, Regg. 97, ferita alla mano sinistra. - Pribetich Giuseppe, Regg. 97, ferito alla coscia inferiore. - Sarabon Massimiliano, Regg. 97, lesione d'arma da fuoco alla coscia superiore. - Ivasich Antonio, Regg. 97, ferito al braccio e alla gamba sinistra.

All'Ospedale di riserva a Clausenburgo (Kolozvar): Badin Remigio, 27.o fant., da Cormons (1886), ferito. - Bosich Pietro, 27.o fant. (1884), ferito. - Bubin Giovanni, 7.o fant., da Portole (1881), ferito. - Carrara Pietro, 97.o f., da Gorizia (1890), ferito. - Cepar Giuseppe, R. 97, da Trieste (1891), ferito. - Cernaz Giorgio, 87.o fant., da Buie (1886), ferito. - Druosg Adolfo, 27.o fant., da Troiano (1891), ferito. - Fornasier Giuseppe, attendente, 87.o fant. da Cervignano (1892), ferito. Fumis Francesco, 87.o fant., da Monfalcone (1889), ferito. - Gambor Mattia, 97.o fant., da Buie (1881), ferito. - Giadresco Gregorio, 87.o fant., da Pola (1892), ferito. - Leban Giovanni, 27.o fant., da Tolmino (1891), ferito. - Marega Pietro, 20.o cacciatori da campo, da Mossa (1884) ferito. - Mauer Fortunato, 27.o fant., da Sagrado (1881), ferito. - Milovai Antonio, 7.o fant., da Albona (1884), ferito. - Modesto Giovanni, 7.o fant., da Monfalcone (1891), ferito. - Nardin Francesco, 27.o fant., da Vogersho (?) (1882), ferito. - Nardin Nicola, 87.o fant., da Aiello (1882), ferito. - Podgornik Raffaele, 27.o fant., da Cepovano (1885), ferito. - Pravisan Valente, 27.o fant., da Tapogliano (1888), ferito. - Roman Vito, 7.o fant., da Cervignano (1891), ferito. - Sain Celestino, 20.o cacciatori da campo, da Buie (1889), ferito.

Al Vereinsreservespital Maria Valeria a Szabadka: Szobics Giuseppe, Regg. 97 (1885), ferito alla mano destra.

All'Ospedale di riserva a Szonolk: Tomsics Valentino, Regg. 97, ferita d'arma da fuoco.

All'Ospedale di riserva N. 25 a Seraievo: Golub Luigi, Regg. 87, ferito al petto.

All'Ospedale del Politecnico a Vienna (IX): Snidersich Oscar, tenente, Regg. 47, 1.a comp., Trieste (1888), malato. - All'Ospedale di Wieden: Blaschutty Ottomaro, primotenente R. 80, sez. mitragliatrici, di Spalato (1892), ferito d'arma da fuoco ad un occhio, ad una mano e al naso.

All'Ospedale di riserva N. 8 a Lubiana: Canesin Antonio, Regg. 97 (1892), ferito mano sinistra. - Skerlavai Giovanni, Regg. 27, Trieste, (1892), ferito spalla sinistra. - Brescia Antonio, 27.o fant. da Polazzo (1888), ammalato. - Ceconi Marcello, 27.o fant., da Trieste (1889) ammalato. - Crisman Pietro 97.o fant., da Portole, Parenzo (1887), ammalato. - Codermaz Leopoldo, 7.o cacciatori da campo, da Foiana (1887), ferito alla testa. - Neri Ignazio, 97.o fant., da Barniano (1891), ferito alla gamba sinistra. - Rubesam Beniamino, 17.o fant., da Mattuglie (1891), ferito alla mano destra.

Al Vereinsspital di Nagy-Kanisza: Zlobec Mario, tenente R. 17, da Trieste (1893), ferito ad un braccio e ad una mano.

All'Ospedale di riserva a Munkàcs: Batitich Leopoldo R. 27, da Trieste, ferito alla mano destra. - Calligaris Rodolfo, R. 27, ferito alla mano sinistra. - Komel Andrea, R. 27, da Gorizia, ferito ala spalla destra. - Paravan Giovanni R. 27, da Deskle (Gorizia) ferito alla mano destra.

All'Ospedale di fortezza N. 5 a Przemysl: Bonfancich Giovanni R. 97, di Bescanuova (1889), ferito alla mano sinistra. - Tomane Antonio Francesco, R. 27, da Cormons (1889), ferito alla coscia sinistra.

All'Ospedale di guarnigione N. 26 in Mostar: Celio Cega Leonardo, medico assistente, R. 23, di Zara, (1882), frattura del malleolo.

All'Ospedale di riserva N. 2 Zagabria: Goljevesek Vladimiro, alfiere di ris., da Trieste (1893) ferito al polpaccio destro. - Selva Ermanno, sez. sanit. ris. N. 25, da Trieste (1877), malato.

All'Ospedale di riserva a Salisburgo: Dellabernadina Giuliano, Regg. 87.o 7.a comp., Valle (1891), ferito all'anulare sinistro. - Gravaur Giovanni, Regg. 97 (1884), ferita di punta alla mano. - Klinec Michele, Regg. 97 (1885), ferito d'arma da fuoco. - Kmet Giovanni, Regg. 97, Pisino (1891) lesione d'arma da fuoco. - Kustorin Giuseppe, riserv. Regg. 97 Castua (1883), ferita al dorso sinistro. - Martincich Leonardo, Regg. 97, dall'Istria. - Paliaga Domenico, Regg. 97, Rovigno (1892), ferito all'indice sinistro. - Rassan Antonio, Regg. 97, Valle, Istria (1889), ferito alla mano sinistra. - Tomisich Francesco, Regg. 97, Pisino (1892), ferito al braccio inferiore. - Zanolla Engelberto, Regg. 47, S. Pietro, (1882) ferita al braccio superiore.

All'Ospedale di guarnigione N. 7, a Graz: Dietrich Francesco, alfiere del R. 97 fant., dall'Istria (Jollai) 1887, ferito.

Al Vereins-Res. Spital a Wiener Neustadt: Sinosich Antonio, 97.o fant. da Visignano (1891), ferito alla coscia destra.

All'Ospedale di marina a Pola: Brumat Giuseppe, di marina, da Cervignano (1882), ammalato.

All'Ospedale di guarnigione N. 18 a Komarom: Debeliuk Biagio, 97.o fant., da Gimino (1890), ferito al petto. - Szluka Giovanni, 27.o fant., telefonista, da Trieste (1881), ammalato.

All'Ospedale di guarnigione N. 19 a Presburgo (Pozsony): Cegotti Guido, 97.o fant., da Villa Vicentina (1887), ferito. - Cegotti Igino, 97.o fant., da Villa Vicentina (1885), ferito. - Giakowaschek Antonio, 20.o cacciatori da campo, da Laurana (1889), ferito. - Mechelli Ferdinando, 29.o cacciatori da campo, da Scodovacca (1889), ferito al braccio sinistro. - Posok Eugenio, bracciante, da Trieste (1886) ammalato. - Saleta (?) Vittorio, 47.o fant., da Trieste (1887), ferito.

Forniture per l'esercito in concorso. Il Ministero dei lavori pubblici ha da assegnare un considerevole quantitativo di lavori da confezione per l'amministrazione militare. I prezzi per i singoli articoli da fornirsi all'esercito sono i seguenti: calzoni cor. 2.50; calzoni d'artiglieria cor. 3.06; calzoni da cavalleria cor. 3; bluse senza mostre e senza bottoni cor. 3.30; mantelli da fanteria senza fodere di lana, senza mostre e senza bottoni cor. 6.66; fodere da mantello in lana cor. 1.52.

Le qualità di stoffa vengono fornite ai concorrenti dall'amministrazione dell'esercito. I concorrenti dovranno fornire gli accessori ed i mezzi di lavoro. Le forniture saranno assegnate provvisoriamente per i mesi di novembre e dicembre a. c.

Le offerte sono da indirizzarsi subito all'Ufficio per il promovimento delle piccole industrie, Vienna IX Severingasse 9, indicando i lavori che potranno essere eseguiti e consegnati settimanalmente.

Un trattenimento a beneficio della Guardia medica. Abbiamo ripetutamente rilevato gli urgenti bisogni di soccorsi materiali della Guardia medica, la quale aveva veduto improvvisamente inaridirsi le fonti della sua esistenza in seguito alle attuali vicissitudini economiche. All'appello della Guardia medica molti cittadini risposero generosamente, ed è sperabile che altri si ricordino della Guardia medica e dei suoi diuturni bisogni. Frattanto un Comitato ha organizzato per sabato prossimo, alle 8 pom., nella Sala Fenice (via S. Francesco d'Assisi 5), un trattenimento di varietà a beneficio della Guardia medica. Il programma comprende:

1. Orchestra.
2. *Gandolin.* «Il piede della donna», monologo.
3. «Prima della morte», nuovissima azione mimo-drammatica-musicale-granguignolesca in 1 atto di Attiliodrom.
4. Lidia Savelli, eccentrica italiana.
5. «La pagina degli spilli», un atto di E. Barzilai-Gentilli.
6. Orchestra, intermezzo.
7. Marco Luzzatti, tenore; a) «Cercherò lontana terra...» del «Don Pasquale»; b) «Ch' ella mi creda libero...» della «Fanciulla del West».
8. Max Pont, xilofonista.
9. Luciano Portelli, comico moderno.
10. Maria Tedeschi, soprano lirico; a) Cavatina del «Don Pasquale», b) «C' era una volta un principe....» del «Guarany».
11. «In Pretura», scene comiche in un atto di Ottolenghi.

Siederanno al piano la sig.na Lyda Sorgarello ed il sig. Giuseppe Petruzzi. Le danze chiuderanno lo spettacolo.

I biglietti d'ingresso si venderanno a centesimi 60. Tutti i posti sono liberi.

La «Lia» del m.o Caser alla Sala Fenice. Domani sera, alle 8.30, nella Sala Fenice, si darà l'annunciata esecuzione dell'opera in un atto «Lia» del m.o Luciano Caser. Precederanno e seguiranno l'opera esecuzioni di musica di Verdi e di Giordano. Dirigeranno l'orchestra i m.i Caser e Angelini. La serata è a beneficio del fondo per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra. I biglietti d'ingresso e posti si possono acquistare nello Stabilimento musicale Tedeschi e Obersnu (Corso 28).

Concerto di beneficenza. Dinanzi a un pubblico affollatissimo si svolse iersera nella sala Fenice l'annunciata serata musicale a favore della Croce rossa. Nei riguardi artistici non possiamo in coscienza affermare che l'esito sia stato pienamente soddisfacente. Tuttavia il pubblico applaudì calorosamente tutti gli esecutori in riconoscimento dell'opera da loro cortesemente prestata allo scopo altamente umanitario. Tra questi il violinista sig. Carlo Grandi, tranne qualche non sempre irrilevante manchevolezza di intonazione, dimostrò una tecnica bene sviluppata e superò non senza onore anche composizioni di non comune difficoltà. La sig.a Amelia Glessich fece valere la sua vigorosa e bene addestrata voce di soprano e rivelò buone intenzioni interpretative, raggiungendo spesso una potevole efficacia di verità e di espressione drammatica. Il baritono sig. Emilio Giuliani infine si fece anche ascoltare e applaudire.

Una parola di lode ampia e incondizionata spetta all'egregia maestra sig.na Maria Lavagna, che dedicò all'organizzazione del concerto cure assidue e coscienziose, e ne sostenne il pondo maggiore accompagnando gli esecutori al pianoforte con grande bravura tecnica, precisione e abilità di tocco.

Per chi ha merci giacenti ad Anversa o a Bruxelles. La Camera di commercio ci comunica che il Governo a.-u. invierà ancora questa settimana un proprio delegato a Bruxelles e Anversa per salvaguardare gli interessi austriaci, specialmente in merito alle merci colà giacenti per conto di ditte austriache. Gli aventi diritto sono perciò invitati a notificare d'urgenza le loro pretese, per quanto possibile dettagliate e circostanziate, munite di tutti i necessari documenti di prova, a questa Camera di commercio e d'industria.

Per chi commercia con gli Stati Uniti. Le ditte che intendono annodare oppure ampliare le loro relazioni commerciali con gli Stati Uniti dell'America del Nord sono invitate ad informarne quanto prima la Direzione del Museo commerciale di Trieste.

I reclami per merci confiscate in tempo di guerra. La Camera di commercio avverte gli interessati che «i reclami per merci sequestrate o trattenute dal nemico durante lo stato di guerra (di cui la circolare 14 ottobre 1914) vanno estesi oltre che a merci trovantisi su navi a.-u., anche a merci sequestrate o trattenute su navi estere. I reclami vanno poi inoltrati al Ministero del commercio, che ne ha fatto richiesta».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

31.a raccolta del gruppo dei muggesani indolenti alla sveglia del mercoledì di mattina sul vaporino delle 7 per Trieste, cor. 4.06.

Nuovo avvocato. Il dott. Benedetto Lazzini fu iscritto quale avvocato, avente sede a Pola, nell'albo della Camera degli avvocati di Trieste e dell'Istria.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Olga ved. Adami, dai signori Fanny e cav. Mario Morpurgo cor. 30, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria del dott. Paolo Monti, dal dott. Rodolfo Hannappel cor. 10, a favore della «Previdenza»; dal sig. Giuseppe Godina cor. 20, a favore della cassa di previdenza della Camera dei medici.

Per onorare la memoria del dott. Domenico Sussich, dalla famiglia Delistovich cor. 5, a favore dell'Asilo italiano di Lussingrande.

Per onorare la memoria della signora Giuseppina Graovaz, dai nipoti cap. Giovanni e Celeste Ragusin cor. 10, dai sig.ri Ida e Leopoldo Gatti cor. 20, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Enea Lacovig, figlio del collega Giovanni Lacovig, dai docenti della civ. Scuola popolare di via G. Parini cor. 20, a favore del fondo per scolari poveri della scuola stessa.

— Gli importi di cor. 10 alla Guardia medica e cor. 10 all'Associazione operaia pubblicati nel «Piccolo» di ieri, quali elargizioni dei signori Rutter, sono stati elargiti dal signor Luigi Rutter e famiglia.

— Per onorare la memoria del dott. Paolo Monti, i signori dott.: E. Delles, A. de Dolcetti, C. Fleischmann, E. Horniker, E. Orlandini, V. Plitek, R. Radl, E. Rinaldi e P. Veneziani elargirono alla Società «Igea» cor. 90.

Il cuore dei lettori. A favore dei quattro bambini del richiamato Michele Ostrich ci pervennero:

Per onorare la memoria della nonna Adele Rutter, decessa a Bordeaux, dai bambini Alice e Paolo Rutter cor. 2.

Dai signori Giuseppe e Maria Pelosi cor. 40; da Silvio e Laura cor. 2; da Bruno, Gino ed Alice cor. 3.

Congressi e convegni sociali. Lo Sport Club «Audace» terrà oggi, dalle 8 alle 10 pomeridiane un trattenimento di danza nella sala di via dell'Istituto 15.

Bambino caduto da una finestra al terzo piano. In via dei Pallini accadde ieri mattina una tremenda disgrazia. Erano da poco passate le 8 quando sul selciato della via piombò un bimbetto di poco più di due anni. In un attimo il misero corpicino fu attorniato da una moltitudine di persone. Fra queste apparve qualche secondo dopo Ernesto Vidali, abitante al terzo piano della casa N. 1 di detta via il quale, visto il bimbetto, emise un urlo di disperazione: aveva riconosciuto in lui il proprio figlio Giuseppe, di 29 mesi!

Il pover'uomo, pazzo dal dolore, sollevò sollecitamente il corpo inanimato del figlioletto e quindi salito nella vettura pubblica N. 321 che passava in quel momento per la via dei Pallini si fece condurre all'Ospedale. I medici del pio luogo visitarono il bambino e gli riscontrarono molteplici contusioni e fratture esterne nonchè lesioni interne. Fu fatto accogliere nella decima divisione.

La guardia di p. s. a cavallo Antonio Vodopivec, presente al fatto, assunse i rilievi di legge. Per gli ulteriori rilievi si recava poco dopo all'Ospedale l'ufficiale di polizia Jelletich, appartenente al commissariato di via dei Bachi.

Un nostro cronista si recò in casa della sventurata famiglia: i coniugi Vidali erano presso gli inquilini dell'appartamento sottostante al loro, fatti segno a parole di conforto e di commiserazione da parte di parecchie conoscenti. I genitori del povero bambino sembravano inebetiti dal dolore.

— Che disgrazia, che disgrazia! - esclamava la povera mamma. - Era un fiore di bambino, vispo in maniera incredibile; succhiava ancora il latte dal mio seno... era la mia consolazione, perchè l'altro figliolo, Rodolfo, di 11 anni, poveretto, ha poca salute ed è un po' debole anche di cervello... Questa mattina mi recai al Monte di pietà; non potevo condurre anche là il poveretto: lo lasciai a casa in custodia di mio marito.

Poi, come riprendendo il discorso di prima, la poveretta esclamò:

— Se sapesse che vita dovevo fare con quel bambino! Tutto il giorno in braccio o il tempo che lo lasciavo a terra non dovevo trascurarlo un solo momento: si arrampicava sulle sedie, sulla tavola, si arrampicava sul focolaio: il vero demonietto in famiglia ed ora poveretto è là all'Ospedale in fin di vita!...

— Ma come avvenne la disgrazia? - chiese il nostro cronista.

Rispose allora il padre dello sventurato bimbetto:

— Peppino era con me in camera da letto; vi era anche Rodolfo: tutti e due stavano sul pavimento a giocare, ed io vedendoli quieti, raccomandai il piccolo a Rodolfo ed uscii con l'intenzione di recarmi ad acquistare un giornale. Stavo discendendo la seconda scala quando udii grida di disperazione che provenivano dalla via. Colto da un triste presentimento, feci il rimanente degli scalini a precipizio e giunto sulla strada trovai il mio povero bambino in una pozza di sangue!

Il pover'uomo finì la sua narrazione singhiozzando angosciosamente. Apprese quindi il nostro cronista che il piccolo, avvicinata una cassettina vuota alla finestra, si era arrampicato sul davanzale che è alto circa 60 centimetri dal pavimento, e poscia era precipitato nel vuoto.

Gli occhi grandi della mamma! Il [illegible] sero si fissò in mente che invisibili nemici volevano far del male alla sua mamma, che volevano strappare a colei che tiene tutto il suo affetto gli occhi grandi ed espressivi. E, allucinato, vedeva gli immaginari persecutori aggirarsi intorno alla mamma sua. Ah, ma che non sarebbero riusciti a farle del male: lui l'avrebbe difesa, si sarebbe fatto fare a pezzi pur d'impedire che quegli infami fossero riusciti a torcerle un capello. E, armatosi di rivoltella, la [illegible] a lungo nell'aria per freddare le fantastiche visioni del suo povero cervello ammalato.

I famigliari, fortemente impressionati, ricorsero telefonicamente all'infermeria Treves. Tre infermieri si recarono sollecitamente sul luogo e s'imbatterono nel povero folle che scendeva le scale a precipizio. Lo fermarono e con buone parole, con pietosi inganni riuscirono a calmarlo; quindi lo condussero nelle [illegible] d'osservazione. L'infelice è Antonio [illegible], di 20 anni, abitante in via S. Giacomo in monte.

La cattura di un evaso dall'ergastolo di Capodistria. Col piroscafo «Danubio» della Società di navigazione «Dalmatia» giunse qui ieri, proveniente da Metcovich, un giovanotto a nome Stefano Cialetta, che le autorità stavano ricercando da parecchio tempo.

Condannato per crimine d'omicidio, il giovanotto era stato internato nell'ergastolo di Capodistria, dal quale nella notte del 20 luglio del 1913 riuscì a fuggire dopo aver sfondato un armadio ed essersi impossessato di una rivoltella di servizio appartenente ad uno dei guardiani e di una ventina di cartucce. La fuga dell'evaso dito Cialetta fu subito scoperta ed i guardiani, nonchè parecchie altre persone, si diedero ad inseguirlo, ma non riuscirono a riagguantarlo: giunto sul ponte di [illegible]medella, il giovanotto sparò un colpo di rivoltella in aria: era un monito ai suoi inseguitori contro i quali, se si fosse trovato a ferri corti, avrebbe certamente sparato.

Gli inseguitori, temendo di fare una brutta fine, tentennarono alquanto, tanto che al giovanotto riuscì d'oltrepassare il ponte e d'internarsi in un bosco. Da quel giorno, sebbene le ricerche fossero continuate attivamente, del giovanotto non si seppe più nulla. Fu arrestato uno dei giorni scorsi a Spalato, dove da qualche tempo s'era occupato in qualità di manovale.

Il giovanotto fu ricondotto all'ergastolo di Capodistria.

Una automobile che cozza contro un palo del tramway. Iersera alle 10.30, per la via Giosuè Carducci passava la vettura automobile N. 344 proveniente da Lubiana. Ad un certo punto, causa la lubricità del selciato, la manovra non corrispose all'intento del conduttore ed il veicolo finì col cozzare violentemente contro uno dei pali che sostengono i fili elettrici del tramway. Al cozzo lo «chauffeur», Giovanni Stumbi, di 21 anni, abitante in via S. Vito 6, fu lanciato fuori dalla vettura e, caduto, riportò alcune escoriazioni alla faccia ed alle mani. Il giovanotto fu accompagnato alla Guardia medica dove ottenne le cure del caso. La vettura, che causa l'urto aveva il [illegible]no spezzato, fu trasportata nel garage.

Una retata di sospetti ladri. Come a suo tempo narrammo, nella notte dal 22 al 23 corr. lo spaccio di tabacchi tenuto dalla signora Matilde Ulrich, in via Giosuè Carducci N. 41, fu svaligiato dai ladri. Questi, entrati nell'attiguo salone del cinematografo «Royal», fecero un largo foro nella parete divisoria e giunti nello spaccio rubarono pacchetti di tabacco, scatole di sigarette, pacchi di sigari, bolli e francobolli ed un piccolo importo in denaro.

Appena a conoscenza del furto, gli addetti al commissariato di via dei Bachi

...rarono le opportune ricerche allo scopo di rintracciare i malfattori. I loro sospetti caddero subito su di un giovanotto il quale, incaricato dal proprietario del cinematografo «Royal» (che è attualmente chiuso) di sorvegliare il suo salone, possedeva le chiavi del medesimo. I funzionari immaginarono che il colpetto fosse stato perpetrato da lui o per lo meno che fosse stato lui ad offrire ai ladri la possibilità di... poter lavorare indisturbati. Il sospetto si acuì quando si appurò che il giovanotto era stato veduto uscire dal salone cinematografico e che, interessato subito dopo, s'era cambiato di vestito.

Il giovanotto fu arrestato. Egli negò recisamente di aver commesso o di aver partecipato in qualche altro modo al furto.

— Ma lei non può negare di essere stato nel salone.

— Certo che no: vi andavo spessissimo poichè ero pagato per farlo.

— Lei si accorse che nella parete era stato praticato un foro?

— Sì.

— E perchè non avvertì le autorità o, per lo meno, la proprietaria dello spaccio di tabacchi?

— Perchè? Non ho pensato che sarebbe stato mio dovere di farlo.

Il giovanotto non riuscì a convincere il commissario della propria innocenza e fu trattenuto. Nei giorni seguenti le guardie di servizio nel quartiere arrestarono quali sospetti autori del furto tre o quattro individui, ma anche questi giurarono di non aver nulla da rimproverare alla propria coscienza. Nondimeno, però anch'essi furono condotti alle carceri.

Corrispondenza aperta. *Alcibiade.* Ad una domanda: i cacciatorpediniere italiani tipo Intrepido hanno cannoni da 12 e 7.6 cent. di calibro. — *Scommessa fra amici.* 1) Domanda indiscreta. 2) Contro i bitorzoli, polvere di magnesia ed alcool. La pelle delle mani e del viso diventa morbida se si ha cura di lavarla con acqua ammoniacale, lozioni di fiori di sambuco, fecola di patate cucinate impastate con latte. — *Lily e Carlo.* Il condizionale è il modo dell'azione eventuale e possibile, per lo più dipendente da una condizione, espressa o sottintesa. Si usa ad esprimere un desiderio, a temperare modestamente un'asserzione, a significare una condizione supposta, a recare una cosa come pensata o detta da altri, a significare ciò che non avviene o non è avvenuto, perchè la condizione da cui dipende è opposta alla realtà; p. e.: senza l'aria non si vivrebbe. L'imperfetto si adopera per esprimere un'azione passata nella sua continuità. — *Un curioso.* Ramone è tedesco. — *Scommessa 8-10.* Divisa è l'esponente di un credito verso l'estero, rappresentato da una cambiale o da uno chèque. Divisa è termine generico, «effetto cambiario» corrisponde alla divisa ma «effetto» può dire anche titolo di valore. — *Fidanzato.* Non vi è nessuna regola, ma è logico che il programma sia della sposa. — *Milanese.* Per gli indirizzi delle scuole a pagamento, la guida. — *Sempreverde.* S'Ella passò il superarbitrio nell'anno corrente e se ha meno di 24 e più di 36 anni, non ha l'obbligo di presentarsi ai richiamati sì. — *Dottore.* Idem. 2) Come visite di leva suppletoria o di leva in massa, che sono differente dalle leve consuete. — *Palchetti.* Non vi sono che i truccioli di ferro. Si stendono e si passano vigorosamente sui parchetti finchè il nero non scompaia. — *Birichino I.* La direzione di polizia. 2) Le risponderemo... a guerra finita. — *Inabili.* 1) La revisione di leva si farà dal 16 novembre al 31 dicembre. 2) Chi potrebbe saperlo? — *Alfredo.* S. Ferdinando 18 ottobre. — *Obligatissimo, Gannival, Invalido, Grazie, Cartageno, Fiume.* Ancora dovranno presentarsi alla visita medica. — *Questioni di attualità.* 1) Certo, vi deve essere. 2) Non vi sono norme, ma, a seconda del caso, si provvede. — *Guerra.* Occorre avere alla legittimazione da parte della direzione di polizia. — *Giovanni C.* Ci spieghi meglio il caso. — *Patapon.* No. — *Tizio e Caio.* Centodici-venti chilometri. — *Cagnolino.* Non esiste. — *Logaritmo.* Stemma della Slavonia. — Las Palmas nelle isole Canarie, che appartengono alla Spagna. — *Barbiere.* La ... ha 166 milioni 107.700 abitanti. — *Sposa.* Ella può contraccambiare lo stesso oggetto dello stesso valore. — *Fiore avvizzito.* 1) ... con tintura di benzoino. 2) Vi passi su un po' di brunolina. 3) I capelli ... non diventano neri ma... bianchi. — *Garibaldino.* L'italiana è lingua ricchissima. 2) Mezzi artificiali non esistono. — *Stellana.* 1) Fa l'artista drammatica. Dove si trovi presentemente, non sa. 2) Per sapere di più, domandare direttamente. 3) Da due a tre milioni di uomini. — *Margherita bella.* Ci dovrebbe restare un paio di settimane. Vedrebbe allora che certe... originali non le passerebbero più per la testa! — Ella non otterrebbe il permesso di fare il viaggio. — *Vedova preoccupata.* Si. Le suppliche vanno inoltrate col tramite della Luogotenenza. — *V. L. I.* Ci sembra di no. — Coloro che si trovano all'estero devono rimpatriare. — *Una madre incerta.* Suo figlio non è compreso fra coloro che sono esenti dalla presentazione. — *Un disoccupato.* Si rivolga all'ufficio comunale di mediazione del lavoro, Ponte della Fabbra. — *Speranza.* S. ... 16 dicembre. — *Quadro.* 1) Bisognerebbe vedere il dipinto. 2) Comunque, sarebbe un rifiuto non disprezzabile. — *Ida.* Per simili notizie al Governo marittimo. — *Marinaio R.* Ella non è tra i richiamati nè vi è possibilità che sia compreso in altre eventuali chiamate. — *...Parenzo.* Camassa o Camapa non figura in alcuna regione. Forse Kasan? Per lo recapito delle lettere, può mandare all'ufficio ... Vienna, Jasomirgottstrasse N. 6, o con il tramite. — *Boia, Capodistria.* 1) Nemmeno per sogno! 2) Lo domandi direttamente ... 3) No, dati i tempi, non è permesso. — In nessun caso, poichè, anche trattandosi di leva in massa, vi sarebbero i sostituti. —

Lotto. Estrazioni del 28 corr.:

Bruna	36	12	66	13	17
Graz	81	70	62	44	57
Innsbruck	54	80	11	81	51

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura: ore 7 ant. 11.9, ore 2 pom. 17.— C. Altezza barometrica ore 2 pom. 756.— . Alta marea 7.21 ant. e 7.25 pom. Bassa marea 0.54 ant. e 1.30 pom.

Ogni giorno una. In casa d'un avaro in cui i servi muoiono di fame, si legge il racconto di una battaglia, dov'era la frase tecnica: «Il nemico era ben nutrito...». — Beato lui! - dice un domestico. — Meglio di me!

TEATRI

Politeama Rossetti. Ricordiamo che questa sera ha luogo la quarta rappresentazione del «Rigoletto», il cui successo segnò un vero crescendo.

E' in preparazione il «Barbiere di Siviglia», che andrà in scena nei prossimi giorni.

Fenice. Un affollatissimo pubblico tributò anche ieri grandi applausi all'esimio tenore cav. Giuseppe De Sanctis, che cantò con freschezza e vigore di voce la barcarola del «Ballo in maschera» ottenendo un vivissimo successo. L'elegante Lily Coquette si ebbe un lusinghiero successo per le sue nuove canzoni e per le sue bellissime toilettes; piacque pure molto la danzatrice Rölly Rövid. Un vero fanatismo continua a suscitare la piccola Pia Florenz, che ieri nelle vesti di «gitana» era proprio un amore. Il nuovo dramma «Pari all'aquila» piacque assai per la trama passionale e per la nitidissima fotografia, e la comica «Kri-Kri accomoda i piatti» fece sbellicare dalle risa. Oggi il programma si ripete. Domenica 1. novembre debutterà in questo teatro la compagnia comica partenopea, diretta da Arturo Rizzo, che con commedie brillantissime, con parodie musicali, zarzuele e operettine arricchirà il programma di cinema-varietà. E' preceduta da ottima fama.

Eden. Il programma cinematografico di ieri era completamente nuovo. Il pubblico lo trovò ricco e vario e lo apprezzò moltissimo. Il cinedramma «Il colpo di fucile», nel quale le situazioni commoventi ed avvincenti sono moltissime, destò il massimo interessamento. Piacque pure molto per la sua trama gentile, quanto mai sentimentale, il bozzetto «Il cuore infranto». La farsa «Tartufini riceve due giovani sposi» fece sbellicare dalle risa, e la cinematografia scientifica «Alcuni animali marini trasparenti» fu trovata bella e interessante. Come al solito la brava cantante concittadina Bianca Cellini, il tenore Giovanni Rinaldi e le tre sorelle Hasson furono molto applauditi.

Oggi replica dell'intero bellissimo programma.

Minimo. Della gaia commedia del Bettoli: «Il gerente responsabile», Armando Borisi, l'ottimo attore della compagnia di Alberto Brizzi, fece una riduzione in dialetto veneziano e riuscì egregiamente. Il Borisi - che al suo primo apparire fu salutato con un lungo applauso - sostenne la parte del protagonista conseguendo un successone: fu applaudito a lungo ad ogni finale d'atto insieme agli altri interpreti che lo coadiuvarono egregiamente. Oggi replica.

Alfieri. Anche ieri il pubblico accorse molto numeroso a tutte le rappresentazioni, ed applaudì i numeri cinematografici e quelli di varietà. Oggi oltre al dramma in tre atti «Nel centro della Jungla», le sorelle Delorme, la Ferretti e la coppia Flory, tre «numeri» il cui successo va sempre aumentando, si presenteranno in un nuovo repertorio.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Spett. d'opera. Ore 8. «Rigoletto», 4 atti di G. Verdi.
FENICE. Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà, dalle 5-11.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa, Cinema.
CINE «IDEAL». Rappr. 5-10: Grande serata umoristica famigliare.
TEATRO CINE. 4-10. «Dov'è Coletti?»
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine 11

La tariffa massima per Pola

Pola, 27. Con d'autorizzazione della Luogotenenza di Trieste ed in base all'art. 51 del regolamento industriale, il Capitanato distrettuale stabilisce oggi per la città di Pola, dopo ascoltata la Camera di commercio ed industria a Rovigno ed i rispettivi consorzi, la seguente tariffa massima: farina bianca cor. 0.68 per chilogr., farina gialla lusso 0.42 per chilogr., pane bianco 0.64 per chilogr., pane nero 0.56 per chilogr., Per i sottocomuni non aventi dirette comunicazioni cent. 2 in più per chilogramma. Uova al pezzo cor. 0.13, carne di manzo: parti anteriori con aggiunta cor. 2, parti posteriori con aggiunta cor. 2.40.

★ I salvadanai della Croce Rossa diedero, nell'ultimo periodo, un ricavato di cor. 226.83.

★ La gara di foot-ball, organizzata ieri, fruttò alla Croce Rossa l'importo di cor. 234.96.

★ Nell'abitazione di Carlo Schneider, in via Kandler, s'introdussero i ladri, che fecero un bottino di cor. 1373 in denaro e preziosi.

Cronaca di Gorizia

Gorizia, 27. Anche da noi stamane alle 10.30 fu sentita una scossa di terremoto che durò parecchi secondi.

★ Pietro Manià di Giuseppe, da Monfalcone, cocchiere, era accusato di avere il 7 aprile a. c. fatto viva opposizione a quelle guardie comunali e di averle offese mentre esse stavano compiendo il loro ufficio. Fu condannato a sei settimane di arresto con due digiuni.

★ Cesare Riaviz, da Mossa, ed Antonio Galante, da Gradisca, furono arrestati qui per vagabondaggio e per sospetto di furto e condannati ciascuno a 14 giorni di arresto.

★ Entro il corrente ottobre si finirà la seconda rotazione del campo B. del nostro cimitero e si passerà poi alla seconda rotazione del campo C. Il Municipio avverte tutti coloro che vi hanno delle lapidi di inscriversi per le stesse al Civico Ufficio statistico anagrafico fino al 31 ottobre m. c.

COMUNICATI*)

Sig.ri Carlo de Manzini & C.
farmacisti
TRIESTE.

Con piacere partecipo Loro che già da qualche anno prescrivo la Loro Fosfossina, ottenendo sempre ottimi risultati nell'alimentazione dei bimbi denutriti, specialmente poi nei soggetti rachitici.

Trieste, 24 aprile 1914.

Con tutta stima

Dott. R. RADL.

Affinchè la mia spettabile clientela possa coprirsi a tempo, mi pregio avvisarla di essermi arrivate le seguenti partite: **300** quintali Tritelli gialli **(lusso, Verona, Tirolo) - 100** quintali Farina gialla I - **100** quintali Farina Bastardona - **90** quintali Farina gialla foraggio - **100** quintali Gries bianco - **300** quintali Avena Ungheria - **400** quintali Cinquantino giallo - **20** quintali Cinquantino pilato - **200** quintali Semola Ungheria - **300** Semolino Ungheria - **100** quintali Farina frumento foraggio N. 8 - **200** quintali Farina di frumento N. 0 - **50** quintali Farina di frumento semolata - **200** pezzi Prosciutti S. Daniele.

Nutro speranza di vedermi onorato da pregiati ordini, tanto più che la merce è tutta di primissima qualità ed **i prezzi di massima convenienza, tenendo ancora delle granaglie in Punto franco, le quali ora sono esenti dal dazio.**

Con la massima stima

RUGGERO GAMBEL
DEPOSITO FARINE
Trieste, Vie Pierluigi da Palestrina N. 2 (angolo via Coroneo) Telef. 2403

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. Freund
riceve come al solito,
sostituendo inoltre il
Dr. GOLDSCHMIDT,
Specialista per le malattie della pelle e veneree

L'AMBULATORIO
— DEL —
Dott. Senigaglia
è trasferito
in via Stadion 26, II
Cons.: 4-5½

Ambulatorio Dentistico
in via Rossini 12 (angolo via delle Poste)
Denti artificiali di naturalezza perfetta Cor. 4.— Denti a perno corone in oro, Dentiere in oro, Otturazioni in oro, argento, porcellana e cemento.
Lavori a ponte. Riparazioni in 2 ore.
Orario: 9—1, 3—7.
Domeniche e feste 9—12.

Dott. HORVATH, Corso 17
per le malattie della pelle, cosmetica,
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
Specialista per le malattie delle gambe.
Riceve: 11-1 e 5-7 — Domenica: 10-12.

BRAVI MURATORI e MINATORI
potrebbero trovare prontamente occupazione sulla linea ferroviaria in costruzione KNIN-PRIBUDIC.
Concorrenti si annunzino nei locali di cancelleria centrale della **Ditta per la costruzione delle ferrovie «Dalmaspoj»** a KNIN (Dalmazia).

Fabbrica birra di primissimo rango,
fuori di cartello
cerca
capacissimo depositario
per Trieste e dintorni.
Indispensabile: capitale corrispondente, continuo contatto con la clientela del genere, come pure conveniente garanzia per eventuali crediti. Serie proposte dirigansi sub **„Birra fuori cartello"** al Piccolo.

FABBRICA
Cappelli da Signora
Specialità riparazioni cappelli bianchi
„ „ velluto
„ „ velour
VITTORIO MORADEI, Trieste
Androna Barriera 2
(Casa Mazzoli, Scala d'oro)
FACILITAZIONI PER MODISTE.

Compie due grati doveri chi per dare omaggio di corone ai propri morti, approfitta del mio ricco assortimento perchè assegno il 10% a favore dei disoccupati, rimettendo l'importo al Podestà ogni 15 giorni.
Osservare i prezzi nelle mie vetrine.
O. PEROTTI
Via S. Nicolò 28.

EDOARDO VELICOGNA
Piazza della Borsa 9
Deposito LANE
per lavori per l'esercito
A RICHIESTA SPEDISCONSI CAMPIONI

LAVORATORIO
— di —
STIRATURA A LUCIDO
in via Tiziano Vecellio N. 18, I p.
nel quale verranno praticati prezzi da non temere concorrenza, e precisamente:
CAMICIE incollate con petto liscio cent. 16
CAMICIE incollate con piettine . . » 20
COLLI alti doppi . . . . » 5
COLLI bassi doppi . . . . » 4
POLSI . . . . » 8
Biancheria d'acqua, corredi da sposa, vestiti per signora e signori, coltrinaggi e biancheria diversa a prezzi da convenirsi.

Mele stiriane invernali
da tavola e comuni
bellissime, qualità fine e che si mantengono, un chilogramma da cent. 22 fino a cent. 85, franco stazione Gosdorf. Pacchi da 5 chilogrammi si spediscono franco. Mele comuni Cor. 2.50; da tavola Cor. 3 e 4.50.
Thomas Koiner, Straden (Stiria).

VINO FRIULANO
garantito genuino
a centesimi **88** il litro per quantitativi non inferiori ai 10 litri.
CARLO BERTOGNA
Deposito vini, Via Canova 2
TELEFONO 24-09.

Importante per i nuovi coscritti alla leva in massa!
La **I. R. PRIV. RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ**
assume a condizioni favorevoli
nuove Assicurazioni sulla Vita con inclusione del Rischio di Guerra.
Informazioni si danno **gratuitamente**, a voce o per iscritto e senza obbligo per i richiedenti, presso tutte le agenzie della Compagnia in provincia, oppure presso la Centrale in Trieste, Piazza Nuova N. 1.

Oggi e giorni seguenti
Il distinto pubblico solito a darsi convegno nel nostro aristocratico salone troverà modo, finalmente, di dimenticare le ore grigie comuni a tutta l'umanità, con una continua, irrefrenabile risata, assistendo alle rappresentazioni della «pochade»
Dov'è Coletti
Capolavoro d'umorismo in 5 atti
La «pochade» «Dov'è Coletti», per lo spirito fine e satirico e la grande comicità delle situazioni, è uno di quei lavori che procurano la più irresistibile ilarità.
Il più grande successo del giorno.
Rappresentazioni ogni giorno: alle 4, 5.30, 7, 8.30, 10.
Teatro Cine - Palace Hotel

Banca di Credito Popolare
(Società anonima, capitale interamente versato cor. 1,000,000.-)
Sede centrale: *Ufficio cambio:*
Via Nuova N. 7 ▫ ***Via Barriera 33***
(attuale orario di cassa dalle 9 alle 13)
Si occupa di tutte le operazioni di banca e cambiovalute. Riceve depositi di denaro prelevabili **a vista (conti B)** non soggetti alle disposizioni sulla moratoria. Sui
LIBRETTI DI VERSAMENTO
abbuonerà dal 1. novembre p. v. il
4%
d'interesse annuo. La relativa imposta rendita verrà corrisposta dalla Banca. Sui depositi di denaro in conto bancogiro o in conto corrente verrà abbuonato l'interesse a tassi da convenirsi.

CARTA DA SIGARETTE *Union* VERGATA SOPRAFINA
TIPO EGIZIANO 8 CENTESIMI AL LIBRETTO

Domani Venerdì
GIORNATA DI RESTI E TAGLI
Specialmente enorme quantità TAGLI
Stoffe di lana, Fustagni e Seterie
Pensate ai Vostri cari al campo!
Mandate loro BIANCHERIA e MAGLIERIE per l'INVERNO.
Continua la nostra vendita occasionale di
tutti gli articoli di equipaggiamento militare
in ricchissima scelta a prezzi oltremodo bassi.
M. WEISS
soltanto Corso 7 e 9
Nel nostro Buffet
hanno luogo
CONCERTI
giornalmente dalle 4 alle 7 pom.
diretti dal notissimo maestro ARTURO CARISI.

"Due cugini"

Versione autorizzata di «Fiammetta». (23)

— Capirete quindi come dopo tali precedenti io non rimettessi mai più i piedi in questa casa.

— Perfettamente. Che diamine!

— Ah! ero sicuro che avreste pensato così.

— Sì... Nessuno potrebbe darvi torto, reverendo. Ma, a proposito: sbaglio o vostro cugino non è sepolto a Pyechurch?

— No, no, fu sepolto dove morì. A dire il vero, io non so in che punto del mondo egli abbia finito i suoi giorni, ma confesso che non ringrazierò mai abbastanza il cielo di non averlo dovuto condurre io stesso all'ultima dimora. Temo che non ne avrei avuto la forza.

Questa volta non risposi. La fermezza di carattere del buon vicario m'incuteva un certo rispetto. Prima che potessi riavermi dalla mia tacita ammirazione la cameriera introdusse nel salotto la contessa di Noyal ed io la pregai di farci servire il thè. Quando ella mi ebbe obbedito, trassi un sospiro di sollievo. I miei ospiti erano troppo male assortiti, perchè la conversazione non languisse, più che Henderson non sapeva una parola di francese e si mostrava sfavorevolmente impressionato dall'abito della povera di Noyal. Il thè quindi mi salvò dall'imbarazzo e appena il vicario si alzò per andarsene, io mi guardai bene dal trattenerlo.

Rimasta sola, la contessa di Noyal, con una sincerità che mi piacque assai esclamò:

— Signor Messiter, sono venuta per rivedere il vostro bel giardino.

La pregai allora di accompagnarmi, ed entrambi ci avviammo verso la porta. Percorrendo al suo fianco i viali e le zolle erbose, mi persuasi che la buona signora aveva detto il vero. I fiori e le piante della cui massima parte ignorava il nome sia in inglese che nel francese stesso, destavano in lei un interesse ardente, quasi infantile. Appariva chiaro che la flora alla quale essa era abituata si limitava ai pochi e comuni esemplari in vendita presso i fiorai o all'angolo delle strade. Provai un vero piacere di constatare che quel giorno vi era meno cipria sulle sue guancie, meno carminio sulle sue labbra. Mi disponevo a raccogliere per offrirgliele, alcune rose quando essa mi afferrò per il braccio mormorando.

— O! no, ve ne prego, non strappatele. E' stupido di uccidere le poverine.

Trovai quel sentimento abbastanza strano in una contessa di Montmartre, ma cedetti al suo desiderio.

Tutti i miei sforzi per indurla a parlarmi di sè, riuscirono infruttuosi. Il silenzio ostinato in cui si mantenne, a proposito della sua vita passata e presente, mi fece supporre che ella giudicasse dolorosi ugualmente l'uno e l'altro e preferisse non rievocare i ricordi che vi andavano uniti.

Questa supposizione m'intenerì, tanto che le augurai in cuor mio di trovare a Pyechurch qualche conforto e qualche distrazione. Non nego anzi che quel giorno promisi a me stesso di fare del mio meglio perchè la vittima del conte di Noyal potesse, fosse pure per poco, scuotere il giogo del suo tiranno. Le allegre, franche risate che ottenni di chiamarle sul labbro a più riprese, tradirono in quella donna la creatura nata per il bene e che le circostanze traviarono. Durante quella visita scoprii anche che ella era molto più giovane di quanto credevo, e che la dolcezza che le brillava nello sguardo di tempo in tempo, si adattava perfettamente al suo visino stanco di bella donnina poco più che ventenne. I suoi occhi neri erano grandi e brillanti, aveva i capelli scuri, folti e soffici, le membra proporzionate, la figura elegante sotto la sgraziata gonna di rosso fiamma.

Le cose che ella disse in quella nostra serena intervista furono molte, ma quasi tutte insignificanti. Ma fra esse una mi colpì specialmente. Eravamo vicini alla porticina del muro. Essa ne esaminò attentamente il nuovo lucchetto ed esclamò:

— Avete fatto bene, signor Messiter; il poter chiudere a dovere gli ingressi di una proprietà solitaria come la vostra, è di elementare prudenza.

L'accento con cui aveva pronunziato le semplici frasi, tradivano in lei la marcata intenzione d'un amichevole consiglio di cui le fui grato.

Passeggiammo in giardino per circa un'ora. L'orologio della villa che suonava le sei, scosse la mia compagna. Io la vidi rabbrividire mentre balbettava arrossendo:

— E' tempo che me ne vada. Mio marito può ritornare da un momento all'altro.

Le offrii di ricondurla a casa, ma la mia offerta parve spaventarla.

— No, no - mormorò abbassando gli occhi - non lo fate, signore. Egli può essere già ritornato.

Da ciò arguii che la mia presenza al padiglione avrebbe contrariato quell'animale di suo marito.

Sulla soglia del cancello, il suo viso su cui era rimpiombata la maschera di durezza che la deformava, si rischiarò ed essa mi ringraziò caldamente dell'ora deliziosa che le avevo procurato. Bastò quello perchè io pensassi che avrei volentieri tirato il collo al conte di Noyal.

Quella notte l'immagine della fanciulla morta mi ritornò in mente con insistenza anche maggiore del solito. I suoi tristi occhi chiusi, la sua bocca amaramente contratta, mi ossessionarono lo spirito, procurandomi un dolore intenso. Inutilmente tentai di leggere la bella faccia malinconica sorgeva tra me e le pagine del libro. Esasperato dall'invincibile insonnia, mi alzai ed uscii dal giardino, diretto alla spiaggia. Volevo distrarmi a tutti i costi, dimenticare chi andava trionfalmente impossessandosi del mio cuore. Ma anzichè dimenticare, provai ben presto l'impressione di un ironico rimprovero.

L'indomani mattina credetti opportuno di cercare in un esercizio faticoso, la serenità della mente. Subito dopo colazione, infatti, intrapresi una lunga camminata lungo il Marsh che mi condusse molte miglia lontano da Manor House. Fermatomi pochi minuti ad una piccola osteria onde rifocillarmi lo stomaco, continuai la mia strada fino a che il sole cominciò ad abbassarsi sull'orizzonte. Allora soltanto ripresi la via del ritorno sì che giunsi a casa stanco morto ed a notte inoltrata.

Seppi, arrivando, che il conte era stato a trovarmi e fui contento di avere perduto la sua visita. Cenai abbondantemente, inaffiando il mio pasto con una bottiglia di Pol Roget del '92 e mi coricai abbastanza di buon umore. Quella notte dormii benissimo e l'indomani mattina mi alzai allegro.

Verso la una il conte di Noyal si faceva introdurre al mio cospetto. Notai subito che egli aveva cambiato gli antipatici calzoni verdognoli con un paio di pantaloni di flanella nuovi fiammanti, comperati senza dubbio con le mie cinquanta lire, e me ne rallegrai per lui, sebbene le righe rosse e bianche del recente acquisto non facessero troppo onore al gusto di un aristocratico francese.

Dopo una infinità di chiacchiere insulse, il mio ospite propose una partita di «écarté» che io rifiutai energicamente suscitando la sua collera al mio rifiuto. Ma siccome le sue stesse villanie non ottennero di decidermi ad accontentarlo finì per voltarmi le spalle e andarsene brontolando.

Come si può bene immaginare, la sua partenza era ciò che più desideravo nè quindi feci nulla per evitarla. Ne approfittai, al contrario, per disimpegnare alcune faccenduole che solo il pranzo interruppe. Dopo pranzo, sentendomi molto triste e sempre più sotto il fascino della cara immagine indimenticabile, volli provare ancora una volta la cura di cui il giorno prima avevo esperimentato i benefici effetti.

EDGARD JEPSON. (Continua).

Sebenico pro Croce Rossa

Un servitore che deruba la padrona

Zara, 27. Splendido successo ebbe a Sebenico, al Teatro Mazzoleni, un'accademia data per la Croce Rossa. Vi raccolse ovazioni entusiastiche, con l'arte potente e squisita, Ester Mazzoleni, l'insigne cantante nativa di Sebenico. E con lei ebbero onori il tenore drammatico signor Pino Pattiera. Il programma, attraentissimo, fu completato da belle esecuzioni di musica classica da parte del violinista signor Sigfrido Mayer e delle concertiste signorine Rina e Sylvia Raimondi. Diresse il concerto il geniale ed infaticabile maestro cittadino Pietro Ziliani. L'incasso è stato di oltre 4000 cor.

★ Anche a Zara, al Casino, e a cura della direzione, si darà un concerto con le migliori forze cittadine a beneficio della Croce Rossa.

★ Il nostro giovane concittadino Eugenio Radnich ha superato l'esame di giudice al Tribunale di Appello.

★ Certo Giuseppe Henn, un birbaccione pertinente al Comune di Pola e più volte sfrattato, fu preso in servizio dall'ex-direttore dell'Istituto magistrale, prof. Albanesi, che, certo, ne ignorava le fedine. Dopo pochi giorni l'Henn riuscì a far man bassa di parecchi gioielli della moglie del professore, rappresentanti un valore di circa 4000 corone, rendendosi poscia latitante. Ma l'usciere comunale Duikin, che aveva avuto occasione di conoscere il Henn tra gli sfrattati, come lo scorse lo arrestò e lo consegnò ad una guardia di p. s. Indosso al ladro si rinvenne quasi tutta la refurtiva.

SCIARADA.

Il suo nome è *total*; soave e bionda,
Vago sorriso, mite alma gioconda,
Una grazia, un incanto;
Io l'amo, io l'amo tanto;
Ahi, *primiero* la sorte *seconda*
Vuole il mio sono infranto.

Spiegazione del giuoco precedente:
BUJE - EJUB.

Borse e mercati

NUOVA YORK 27. Cambio Londra 490.60, cambio Londra cable transf. —.—, cambio Londra 60 giorni 486.50; cambio Parigi 515.—, cambio Parigi cable transf. 515.—; cambio Berlino 88½, cambio Berlino cable transf. 89.—. Argento (Bullion) 48¾.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

BUDAPEST 28. Frumento cor. 19.80 a 20.50 50 chilogr.; segala cor. 15.50 a 15.85 50 chilogr.; avena cor. 10.85 a 11.55 50 chilogr.; formentone cor. 10.10 a 10.30 50 chilogr.; orzo cor. 1.25 a 11.85 50 chilogr. Vendite 10.000 C. M. (Bello).

NUOVA YORK 27. Formentone 82; farina Spring Wheat clears invariata; frumento per dicembre 123.—, per maggio 128¼, inverno 122¼, per primavera 122¼. Strutto Chicago per ottobre 10.60, per gennaio 9.85.

Zucchero.

LONDRA 27. La regia commissione zuccheri notifica una ulteriore riduzione del prezzo dello zucchero. - Java loco 26.3 imbarcato e prossima vista 23.0, a vista posteriore 22.— sino 22.3.

NUOVA YORK 27. Centrifugal 4.59.

Caffè.

NUOVA YORK 27. Rio loco 6½.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DI IERI:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrifugo pronto dal depos.	Cor.	28.75	30.50
» » pronta spediz.	«	28.75	30.50
» » nov.-marzo	«	29.—	30.—
Pesto Melis pronto dal deposito	«	29.75	30.25
» » pronta spediz.	«	29.75	30.25
» » nov.-marzo	«	29 ⅛	30.—
Concassè pronto dal deposito	«	30.50	31.25
» pronta spediz.	«	30.50	31.25
Quadretti pronti pronta spediz.	«	30.75	32.—
Cristallino dal deposito di Trieste	«	27.75	28.—
» dal deposito di Fiume	«	26.75	—.—
» ottobre-dicembre	«	26.50	27.25

Tendenza: calmo Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 28 ottobre con le date presumibili del termine delle operazioni:

Molo IV, «Marcantonio Bragadin» car.; Hang. 6, «Pandia A. Ralli», car.; Hangar 9, «Bengasi» 29, scar.; 12 a, vel. «Primo», 29, scar.: 12 b, «Thraky», car.; Hangar 13 b, «Jonia», car.; 17, «Amalia Cappisi», car.; 21, «Urano»; 22, «Dauno» 29, scar.; Hangar 23, «Saraievo»: 25, «Brunette»; 30, «Gisela»; 58, «Dalmazia» 28, scar.; 69, «Wien»;

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Racichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e la pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'Informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA brava cerca posto prontamente. Scrivere «D. C.» Piccolo. 3177 A

CAMPO tennis per alcune ore settimanali cercasi. Indirizzarsi Ufficio Federazione forestieri. Via Borsa 2, pt. 10135 I

DONNA di cuore offresi quale massaia a persona sola o piccola famiglia anche provincia. Offerte Bonetti, S. Marco 25, I. 10377 A

PRESTASERVIZI brava offresi dalle 3 alle 5, pretese 10 corone. Offerta «Brava» al Piccolo. 3220 A

RAGAZZA ammodo cerca posto quale aiuto della padrona, oppure per cameriera, eventualmente per bambini. Parla tedesco, sloveno e un po' d'italiano. Offerte «Resi» Piccolo. 10370 A

RAGAZZA raccomandata offresi durante la giornata, orario da combinarsi. Scrivere al Piccolo «Onesta 3225». 3225 A

VEDOVA tedesca cerca occupazione durante la giornata attendere bambini e leggeri lavori di casa. Scrivere «Geduldig» al Piccolo. 10380 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA con buoni attestati, cercasi. Paduina 8, porta 9. 10416 B

CAMERIERA semplice, che sappia bene rammendare, con buoni certificati, cercasi. Via Machiavelli 3, III, sinistra. 10404 B

DOMESTICA, buoni attestati, esperta tutti lavori domestici, cercasi. Piccardi 28, porta 8. 3275 B

DOMESTICA giovane, attestati, per piccola famiglia cercasi. Nuova 16, II. 10371 B

DOMESTICA cercasi per tutti lavori. Francesco 34, porta 8. 10385 B

PRESTASERVIZI cercasi, due ore mattina, una dopopranzo. Gatteri 44, II, porta 13. 3273 B

PRESTASERVIZI per la mattina, cercasi. Presentarsi dopo le 8, via Ponterosso 3, terzo. 10403 B

PRESTASERVIZI mattina, dopopranzo cercasi. Presentarsi dopo ore 9. Via Zovenzoni 3, I, porta 5. 3206 B

RAGAZZETTA tedesca, per portare bambina passeggio, cercasi. Belvedere 12, porta 15. 3259 B

RAGAZZA pulita per lavori domestici cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3285 B

GIACOMO NONI

d'anni 68, spirò ieri mattina dopo lunghe e atroci sofferenze munito dei conforti religiosi.

Ne danno il triste annunzio la desolata consorte ROSA, i figli ERNESTO, RODOLFO, GUGLIELMO, EMMA mar. SUSA, ANGELINA e ROSINA, nonchè il genero GIORGIO, unitamente agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà venerdì 30 corr. alle ore 10 ant., dalla cappella del civico Ospedale, direttamente al Camposanto.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

✝

Gli addoloratissimi genitori GIOVANNI e GIUSEPPINA MUSINA, in unione alle sorelle ed al fratello, col cuore straziato partecipano ai parenti, agli amici e conoscenti che la loro amatissima

Pierina
d'anni 6½

colpita da fiero morbo, cessava di vivere ieri nel pomeriggio, dopo brevi sofferenze.

Trieste, 29 ottobre 1914.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per tante attestazioni di stima tributate al suo indimenticabile

Ottone

ringrazia tutte quelle gentili persone, ed in special modo gli impiegati, sotto-impiegati e officianti delle i. r. Poste, che in vario modo vollero onorarne la memoria.

Famiglia CARBONARI.

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

APPRENDISTA cerca posto presso lavoratorio elettro-meccanico. Valdirivo 19, locale. 3185 C

BUSTAIA capacissima, offresi alle spettabili signore; lavoro accuratissimo, prezzi miti. Via Giulia 13, porta 9. 10090 C

FUOCHISTA autorizzato con buonissimi attestati cerca posto anche fuori. Indirizzo Piccolo. 3209 C

CALZOLAIO, marito e moglie senza figli, ottime referenze, offresi portinaio. Indirizzo Piccolo. 3282 C

MACELLAIO tagliatore, giovane, offresi. Lettere con condizioni dettagliate sub «Serio» al Piccolo. 3279 C

RICAMATRICE assume qualsiasi lavoro, ed impartisce lezioni, prezzi miti. Scrivere sotto «Angelina» al Piccolo. 10378 C

SARTA capace, sacchetti, vestiti inglesi e per bambine raccomandasi a giornata. Miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 3201 C

SIGNORINA, conoscenza italiano, tedesco offresi per lavori d'ufficio. Mitissime pretese. Offerte sub «Lidia» al Piccolo. 3191 C

SARTA offresi a giornata, oppure aiuto quale cameriera. Viale Tartini 10, II, porta 9. 3263 C

SARTA bravissima offresi negozio, anche venditrice, cor. 30 mensili. Scrivere «Giulia» Piccolo. 10395 C

SIGNORA vedova, giovane, tedesca, offresi quale dama di compagnia, oppure per bambini. Scrivere «Modestia 125» al Piccolo. 3270 C

VENTISETTENNE, ammogliato, conoscenza italiano, tedesco offresi qualsiasi lavoro. Indirizzo Piccolo. 3180 C

VIAGGIATORE, contabile, magazziniere, corrispondente italiano, tedesco, sloveno con buone referenze, bravo per qualsiasi lavoro, causa guerra disoccupato, offresi prontamente. Dispone di cauzione. Indirizzo Piccolo. 3213 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

APPRENDISTA orefice 14 anni cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3208 D

AGENTE capace confezioni uomo cercasi prontamente. Inviare offerte con fotografia, referenze, esigenze salario, alla ditta Ignazio Steiner, Pola. 13597 D

BALIA per allattare bambino, di giorno, cercasi. Rossetti 26, secondo. 10412 D

CAMERIERA o cameriere abile, per restaurant cercasi. Inviare attestati al proprietario «Albergo Riviera», Rovigno. 10456 D

GOVERNANTE tedesca per due bambini cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3116 D

LAVORO duraturo, a macchina, biancheria da militare, darebbesi a domicilio. Indirizzo al Piccolo. Presentarsi dalle ore 8.30-11. 3271 D

PRATICANTE per ditta Commerciale cercasi prontamente; preferito cognizioni tedesco. - Offerte «Diligente» al Piccolo. 10458 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Acquedotto N. 51. 3246 D

RAGAZZA dabbene riceverebbe custodia appartamento signorile, purchè sappia cucinare, per signore attempato, eventualmente anche per novembre, dicembre, cercasi. Rivolgersi: via Campanile 15, negozio pollame. 10351 D

SARTA da uomo, per occhielli macchina e mano, cercasi. S. Nicolò 13, primo. 10409 D

SIGNORINA, perfetta lingua croata o slovena, conoscenza italiano e tedesco, lavori d'ufficio, trova pronto collocamento. Offerte casella 601, posta centrale. 3016 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
6 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

BARCOLA: affittasi stanza bellissima. Visitare mattina. Riviera 54, Krekic. 2718 E

CAMERA bene ammobiliata, con gas, con e senza vitto affittasi. Via Manzoni 2, IV, p. 17. 10201 E

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi corone 20. Via Bosco N. 34, III 3179 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso piccola famiglia civile. Ruggero Manna 20, porta 6. 10363 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via S. Nicolò 13, primo, porta 4. 10360 E

CAMERE ammobiliate affittansi prontamente, centro città. Prezzo mite. Valdirivo 19, locale. 3184 E

CAMERA vuota sul davanti affittasi presso coniugi soli. Via Rossetti 77, porta 3, casa Negodi. 3205 E

CAMERA buon prezzo volendo comodo cucina affittasi. Istituto 39, pianoterra. 3207 E

CAMERA bene ammobiliata, prezzo mite, affittasi prontamente. Corso 21, terzo, sinistra. 10348 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Barriera 18, II piano. 10354 E

CAMERA vuota, ingresso scale, davanti, gas, stufa, affittano due distintissime signore. Acquedotto 5, secondo, sinistra. 10349 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente presso signora, cor. 24. Pondares 6, porta 12. 3290 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Tiziano 9, terzo, porta 18. 3288 E

CAMERA due letti, affittasi. Via Fontana 5, scala destra, porta 6. 10423 E

CAMERETTA ammobiliata, I, centro, interno, affittasi, corone 12, eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 3257 E

CAMERA ammobiliata, stufa, gas, affittasi prontamente. Francesco Assisi 15, II. 3245 E

CAMERE ammobiliate, una ingresso libero, affittansi. Riborgo 17, I. 10427 E

CAMERA elegante, luce elettrica, vitto, affittasi, corone 90. Nuova 9, porta 11. 10439 E

CAMERA ammobiliata, uno, due signori, gas, affittasi prontamente. Acquedotto 11, I, destra. 10436 E

CAMERINO vuoto, cambio piccoli lavori, darebbesi a donna onesta. Valdirivo 15, porta 5. 3281 E

CAMERA, cucina, tutto ammobiliato, per due persone, affittasi. Donota 9. 3253 E

CAMERA ammobiliata o vuota, con comodo cucina, affittasi. Conti 2, II. 10419 E

CAMERETTA ammobiliata o vuota, affittasi. Torre bianca 22, quinto, porta 12. 3237 E

CAMERA, vitto, uso piano, affittasi. Ruggero Manna 3, II, destra. 10414 E

CAMERETTA vuota o ammobiliata, affittasi prontamente. Via Kandler 5, I, 6. 10402 E

CAMERA vuota, grande, con poggiuolo, affittasi. Pondares 4, III, destra. 10418 E

CAMERA vuota affittasi prontamente. Belvedere 12. 10388 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Felice Venezian 27, mezzanino p. 12. 3310 E

CAMERA ammobiliata, affittasi signorina impiegata. Via San Giovanni 14, terzo. 10381 E

CAMERETTA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Gatteri 29, I, sinistra. 3224 E

CAMERA grande, elegantemente ammobiliata, stufa, gas, con ottimo vitto, per uno o due signori affittasi. Via Gatteri 11, II, destra. 3226 E

CAMERA vuota oppure con uno o con due letti affittasi. Piazza Ponterosso n. 3, IV. 3227 E

STANZA ammobiliata, stufa, affittasi. Commerciale 10, I piano, porta 14. 2013 E

STANZA ammobiliata, affittasi, pressi Meridionale, unico subinquilino. Ghiberti 6, primo. 2856 E

STANZE (2) con comodo di cucina affittansi Barcola Riviera 138. 3101 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via S. Giovanni 7, scala II, III. 10277 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi corone 60. Toro 1, primo piano. 10347 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ariosa, massima quiete, pulizia affittasi. Farneto 9, porta 4. 3194 E

STANZA ammobiliata, inresso libero, affittasi. Via Lazzaretto vecchio 5, III, sinistra. 3200 E

STANZETTA ammobiliata, sul davanti, affittasi. Via Zonta N. 5, terzo. 10366 E

STANZETTA vuota affittasi prontamente. Gatteri 19, pianoterra. 10365 E

STANZA bene ammobiliata, gas, ingresso scale, affittasi. Madonna del mare 2, porta 14. 10352 E

STANZA ammobiliata prezzo convenientissimo affittasi prontamente. Foscolo 16, quarto. 10369 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Torre bianca 23, III. 600 E

STANZA bellissima, grande, scrupolosa pulizia, quasi libera, volendo vitto, anche due signori affittasi. Barriera 23, III, sinistra. 3187 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi presso persona sola. Casa moderna, pulizia scrupolosa. Farneto 33, II, porta 14. 3203 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Via Galleria 15, III p. 8. 3233 E

STANZA ammobiliata, due letti affittasi. Volendo comodo cucina. Barriera 14, porta 16. 3212 E

STANZE due, ammobiliate, una ingresso libero affittansi prontamente. Nuova 45, IV. 10373 E

STANZA ammobiliata affittasi presso persona sola. Via Galileo 10, III. 3221 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, ingresso libero, affitta distinta famiglia. Via Armeni 8. 10383 E

STANZA ingresso libero affittasi. Via S. Giusto 16, prezzo mite. 3222 E

STANZA vuota, acqua, gas, affittasi. Via Fabbri 4, III, 15. 3217 E

STANZA elegantemente ammobiliata, una, due persone. Corso 45, III. 10461 E

STANZA ammobiliata a nuovo, eventualmente vitto, affittasi prontamente. Rossetti 16, porta 2. 3292 E

STANZA ingresso libero, poggiuolo, gas, affittasi vuota, eventualmente ammobiliata elegantemente. Giacinto Gallina 5, I, destra. 3293 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi. Via Antonio Canova 12, porta 4. 10401 E

STANZA ammobiliata con o senza vitto, affittasi a signora o signorina. Ireneo 4, III, porta 8. 10422 E

STANZA bellissima, soleggiata e tranquilla, pulizia accurata, affittasi presso distinta persona sola. Parini 4, porta 10. 3255 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, modico prezzo. Via Commerciale 5, III. 10425 E

STANZA, vitto, trova studente o impiegata. Ireneo 5, porta 8, traversale Acquedotto. 3265 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, gas. Farneto 3, I, porta 4. 10437 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Rossetti 5, porta 8. 10394 E

STANZA vuota stupenda, volendo comodo cucina affittasi presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3189 E

STANZA e stanzetta, vuote, comodo cucina o vitto. Via Boschetto 2, II, vicino Piazza Goldoni. 3242 E

STANZETTA elegantissima affitta distinta persona sola. Carpison 5 A, IV. 10400 E

STANZE due, tre, ammobiliate, affittansi vicino posta centrale. Squero nuovo 7, primo. 10411 E

STANZA elegantemente ammobiliata, nettissima, uno o due letti, affittasi. Chiozza 3, I, destra. 10408 E

STANZA grande, mobili nuovi, vitto, affittasi. Via Donizetti N. 3, porta 1. 10438 E

STANZA, camerino sul davanti, ammobiliati, affittansi prontamente. Toro 11, primo. 10452 E

STANZA, vitto, due persone, affittasi. Piazza Borsa 14, III, destra. 3283 E

STANZA ammobiliata o vuota, comodo cucina, sul davanti, affittasi presso piccola famiglia. Massimo d'Azeglio 20, porta 10. 3248 E

STANZA stupenda, ammobiliata, vitto famigliare, affittasi. Portici Chiozza 1, III, porta 7. 3257 E

STANZA vuota, grande, gas, uso telefono, affittasi. Via Valdirivo 15, primo. 10445 E

STANZE due, attigue, ammobiliate, affittansi prontamente. S. Francesco 20, II. 10437 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi, prezzo mite. Geppa 12, I, destra. 3260 E

STANZE vuote, una ingresso libero, affittansi prontamente. Barriera 4, arrotino. 10433 E

STANZA vuota o ammobiliata, affittasi. Foscolo 18, III, sinistra. 10434 E

STANZETTA, stanza, bellissime, massima pulizia, affittansi prontamente. Loggia 9, II. 3234 E

STANZE due, davanti, casa signorile, pressi Azeglio, quaranta corone mensili, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3264 E

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi: altra con vitto, cor. 65. Pierluigi da Palestrina 2, secondo. 3241 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Romagna 4, accanto Fabris. 3239 E

VITTO privato, cucina tedesca, prezzo modico, ricevesi. Valdirivo 19, locale. 3186 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA ammobiliata, soleggiata, pianoterra, paraggi Giardino pubblico, Acquedotto, cercasi. Offerte «Nettezza» Piccolo. 10374 F

CAMERE due oppure una, vuote, interne, eventualmente soffitta, prezzo modico, cercansi; scopo deposito mobili. Offerte sub «Deposito» Piccolo. 10448 F

STANZA ammobiliata, possibilmente ingresso libero, cercasi presso distinta famiglia. Offerte sub «Stanza 12193» Piccolo. 12193 F

STANZA grande, camerino chiaro, cercansi per signorina civile. Offerte «Maria» Piccolo. 10421 F

STANZA con vitto cerca signorina. Offerte dettagliate, con prezzo, sub «L. P. 100» Piccolo. 12192 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero o senza, presso famiglia tranquilla, cercasi. Offerte indicando prezzo «3243 F» Piccolo. 3243 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ADULTI! Questa sera scuola danza, 8-9½. Maestro Jaksch. Rettori 1. 10460 G

CANTO impartisce lezioni distinta artista d'opera, in italiano, tedesco, francese. Gatteri 10, I. 3276 G

CORSO pratico per disegnatore, costruttore meccanico. Istituto 13, IV, sinistra. 10350 G

CANTO, impostazione voce, impartisce lezione distinta maestra; escluso signori. Offerte sub «Artista» Piccolo. 10441 G

CONVERSAZIONE toscana, composizione, storia della letteratura, insegna Giuseppina Brill, via Gatteri 11, quarto. 8168 G

CANTO istruisce signora distinta, ex-allieva di celebre maestro. Lezioni soltanto a signore e signorine, in italiano, tedesco e francese. Gentili offerte sub «I. M.» al Piccolo. 9211 G

DAL primo novembre in poi, nella scuola, taglio-cucito, Via Giacinto Gallina 3, s'impartiranno lezioni taglio secondo rinomatissimo metodo d'insegnamento facile, perfetto. Tasse mensili minime. Corsi taglio-cucito dal principio al perfezionamento garantito. Facilitazioni pagamento. Inscrizioni giornalmente. 10384 G

INGLESE; grammatica, letteratura, conversazione, corretta pronuncia, insegna maestra esperta. Indirizzo Piccolo. 892 G

MISS Sablich, maestra diplomata inglese, riprende lezioni. Cavana 21, III. 1511 G

MAESTRA di piano cerca lezioni, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 793 G

MAESTRA diplomata università Francia impartisce lezioni francese. Indirizzo Piccolo. 3197 G

MAESTRO francese impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 10356 G

MACCHINISTI navali preparansi esami. E' uscita la seconda parte «Raccolta problemi per gli esami di prima classe». Rivolgersi: librerie Trieste, Fiume, Pola. Petrich, Fabbri 8. 10353 G

MAITRESSE de francais, parisienne diplômée, ayant encore quelques heures libres, cherche leçons. Piazza Grande 3, III piano. 10398 G

MAESTRA lavoro dà lezioni uncinetto, ricamo bianco, colori, artistico, merletti, fuselli, mercoledì, sabato, ore 2-4 pom., corone 5 mensili. Inoltre prepara esami per maestra lavoro. Tiziano 8, pianoterra. 3244 G

NATALIA Herzog, maestra di pianoforte, riprende le lezioni. Via S. Nicolò 30, quarto. 10269 G

PIANISTA distinta, ex-allieva del prof. Skolek, impartisce lezioni a signorine e fanciulli. Offerte sub «Scuola moderna» al Piccolo. 2827 G

STENOGRAFIA tedesca, corsi commerciali (tenitura libri, contabilità, diritto cambiario ecc.) linguistici. Studio prof. Wagner, via Crociferi 5, porta 10 (vicino piazza Lipsia). 10090 G

SIGNORINA tedesca, parla italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 3190 G

SIGNORINA pratica darebbe lezioni di tedesco, 40 cent. l'ora. Molto raccomandabile. «Unione», Corso 4. 3247 G

VIOLINO insegnasi coscienziosamente, condizioni vantaggiose. Zaccaria 5, primo, angolo Farneto. 10413 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

BASTONE nero, manico argento smarrito. - Mancia generosa, via Barriera 3. 10368 H

COLLIER piuma, smarrito martedì sera via Spiridione, Poste, Geppa. Pregasi portarlo indirizzo Piccolo, verso ricompensa. 3250 H

CAGNA da caccia, giovane, rinvenuta. Rivolgersi: trattoria Andrea Petaros, Borst. 3277 H

CANE da caccia, pelo macchiato, rinvenuto: presso Luigi Debenz, oste, Prosecco. 10113 H

CROCETTA con pietre bianche, alle cime una pietra rossa, una mancante, cara memoria, smarrita. Generosa mancia portandola indirizzo Piccolo. 3188 H

CANE da caccia spinone, pelo rossiccio, coda corta nome Bir smarrito. Mancia portandolo Via Giulia 33. 10386 H

CATENE due, smarrite da povera ragazza. Pregasi portarle indirizzo Piccolo, generosa mancia. 3249 H

PORTAMONETE contenente importo denaro smarrito percorrendo la via Riborgo. Questo rinvenitore è pregato portarlo Piccolo verso mancia. 3192 H

OROLOGIO d'oro con catena e ciondolo, smarrito sabato 24. A persona che lo trova onoresa mancia portandolo al Piccolo. 3097 H

PORTAMONETE con circa 80 corone smarrito. Rinvenitore trattengasi cor. 30 e riporti portamonete col resto via San Michele 2. 10379 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTINO 2 stanze, camerino bagno e cucina, ammobiliato elegantemente, cercasi prontamente. Offerte con prezzo sub «Appartamento 100» al Piccolo. 3202 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTI, posizione centrale, quattro, eventualmente tre stanze, camerino, bagno, affittansi prontamente; altro due stanze, camerino, bagno, pel 24 novembre, comfort moderno. Informazioni Hirn, Manna 9. 10051 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, subaffittasi a prezzo ridotto, da convenirsi. - Via Gatteri N. 20. 10052 L

APPARTAMENTI da due e tre stanze, acqua, affittansi, prezzi modici. Via Ananian 54. 10053 L

APPARTAMENTI, uno da quattro e uno da due stanze, comfort moderno affittansi. Via Gatteri N. 19. 10054 L

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno cucina, closet, affittansi prontamente. Via Gaspare Gozzi 3. 10038 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, affittasi cor. 800 tutto compreso. Via Ghirlandaio, nuova casa rossa. 2946 L

APPARTAMENTO signorile, 6 stanze, bagno, dispensa, terrazza, due poggiuoli, massimo comfort moderno, riscaldamento centrale, splendida vista al mare, affittasi, cor. 2000 tutto compreso. Via Remota 15. 2944 L

APPARTAMENTI 2-4 stanze, stabile nuovo via S. Francesco angolo Carpison affittansi prontamente. 10263 L

APPARTAMENTINO, comfort moderno, affittasi prontamente a piccola famiglia. Amministrazione Parini 9. 10256 L

APPARTAMENTI: una stanza, cucina corone 22; due stanze, cucina corone 34, 40 mensili compreso acqua, accessori affittansi prontamente. Destra chiesa Roiano 1. 10250 L

APPARTAMENTI sette stanze, camerino, bagno, cucina, terrazza, subaffittansi causa partenza. Vendonsi mobili. San Michele 35, II. 10292 L

APPARTAMENTI 2-3 camere, affittansi, cor. 100 annue di ribasso. Via Apiari 31, Roiano. 10150 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, vista incantevole, cor. 590, Acquedotto 60, Scorcola-Coroneo N. 756, accanto villa Reinelt. Rivolgersi Acquedotto 60. 9985 L

APPARTAMENTO camera, cameretta, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Galvani 5, mezzanino. 3008 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi, Via Canova 13, p.terra elevato. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 10213 L

APPARTAMENTO bellissimo, 3 camere, camerino uso bagno, cucina, cantina, affittasi via Tiziano Vecellio 18. Prezzo di favore. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 19. 10214 L

APPARTAMENTO moderno, 3 stanze, due stanzini, cucina, affittasi febbraio, corone 840. Commerciale 42, I, porta 6. 10288 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, dispensa, subaffittasi prontamente, 630, Piccardi. Indirizzo Piccolo. 3287 L

APPARTAMENTI camera, cucina, via Campanelle, corone 26; tre camere, cucina, Piazza Trauner, corone 38; tre camere, cucina, via Mura, corone 32, affittansi prontamente. Rivolgersi: Sorgente 8, magazzino Siega. 10463 L

APPARTAMENTI 2 camere, cucina, acqua, gas, cantina, prezzo minimo, affittansi prontamente. Uno cederebbesi verso sorveglianza, pulizia casa. Rivolgersi: Manzoni 8, secondo, Valle. 10462 L

APPARTAMENTI bellissimi, 3 camere, cucina, affittansi, Androna Cristoforo Colombo 9, acqua, gas, sparherd, parchetti. Prezzo cor. 45 mensili. Amministrazione Puppi & Boscolo, Corso 19. 10444 L

APPARTAMENTI splendidi, stabili nuova costruzione, 3, 4 stanze e accessori, affittansi, via Gatteri 42, via Fulvio Testi 8 lungo la scalinata, via Galleria angolo Testi 19. Amministrazione Puppi & Boscolo, Corso 19. 10443 L

APPARTAMENTO tre camere, cameretta, camerino bagno, cucina affittasi prontamente. Cunicoli 13, (Kandler). 10389 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Chiozza 26. 10390 L

APPARTAMENTINO ammobiliato, due camere, cucina, acqua, gas, centro, rara occasione, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 3214 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, acqua, affittasi. Pondares 8. Rivolgersi portinaio. 10367 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi, via Petronio 9, mezzanino, facciata. Amministrazione Puppi & Boscolo, Corso 19. 10442 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente, prezzo minimo. Indirizzo al Piccolo. 3258 L

APPARTAMENTI moderni, 1-2 stanze, cucina, affittansi prontamente. Piccardi 15. 10405 L

CAMERE tre, cucina, prezzo modicissimo, affittansi prontamente. Via Revoltella 62, portinaio. 10328 L

CAMERA cucina, Alfieri 11, detto Alighieri 22 appigionansi prezzo mite. 10130 L

CAMERE (1-2-3), camerino, cucina, acqua, gas affittansi 24 novembre. Via del Pozzo 20. S. Giacomo. 10355 L

CAMERA, cucina affittansi. Saltuari Roiano N. 3, casa nuova. 3218 L

CAMERETTA, cucina, con accessori, affittansi. Escluso bambini. Via Valdirivo 16, IV. 10446 L

CAMERE due, cucina, e camera, cucina, affittansi prontamente. Cattedrale 12-14. 3240 L

CASETTA, campagna, affittasi, Isola (Istria). Rivolgersi: S. Nicolò 31, agenzia. 3238 L

LOCALE adatto macelleria, pistoria od altro, anche con abitazione annessa, affittasi, cor. 50 mensili, rione nuovo, Via Remota 15. 2945 L

MAGAZZINO grandissimo affittasi prontamente, occasione, corone 1000. Gatteri N. 16. 2914 L

MAGAZZINI disponibili per uso negozio, uno o più fori: via Navali 8, via Giulia 69, via Giulia 74 F, via Tiziano Vecellio 18, Via Marco Polo 3, via Boschetto 18, via Petrarca 7. Amministrazione Puppi & Boscolo, Corso 19. 9652 L

MAGAZZINO vasto, adatto industria, trattoria o cucina popolare affittasi prontamente, via Belvedere 23. 3009 L

MAGAZZINO affittasi per gennaio, via Olmo 20. Rivolgersi dalla portinaia. 1590 L

NEGOZIO nel centro, arredamento completo, affitto pagato sino 23 febbraio, cedesi prontamente, buone condizioni. Rivolgersi: via Gelsi 1. 2722 L

NEGOZIO affittasi e vendonsi banchi, vetrine e scansie. Rivolgersi via San Marco 10. 3198 L

NEGOZIO, porta, finestra, adatto liquoreria, drogheria, forno, latteria, affittasi a modiche condizioni, via Gatteri N. 20. 10055 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOMOBILI nuove ed usate, primarie fabbriche vendonsi anche a pagamento rateale. Rivolgersi: Christofidis, Hotel de la Ville. 8869 M

ARMADIO camera, quadri con musica, vendonsi. Via Montecchi 11, primo. 2841 M

ARMADIO quattro cassetti; armadio cucina, nuovo; specchio; canapè; sedie; tavolo; due mastelli zinco; armadio una porta, vendonsi causa partenza, a privati ed esercenti. Indirizzo Piccolo. 3254 M

ARMADIO marmo, letti, suste, cor. 25; canapè, poltrone, lavamano, specchi, vendonsi. - Farneto 29, primo. 3267 M

AUTOMOBILE «Ford», usata, e motocicletta leggera, usata, cercansi. Offerte sub «Auto 100» Piccolo. 10399 M

BRILLANTI solitari, grandi, splendidissimi orecchini vendonsi prezzo incredibilmente basso (corone 600). Rarissima occasione. Indirizzo Piccolo. Dalle 1-5. 3181 M

BOTTI da 50 ettolitri perfettissime, vinate, buon prezzo, vendonsi. Caffè Miramar. 10358 M

CARROZZELLA in pelle per bambini cercasi. Offerte «Carrozzella» al Piccolo. 3216 M

CAPPOTTI, vestiti uomo, donna, stole, manicotti, pochissimo adoperati, vendonsi. Scorzeria 1, porta 11. 3199 M

CAMERA matrimoniale, pranzo palissandro, finissima, vendonsi prezzo irrisorio. Barriera 33, I. 10391 M

CAMERA ammobiliata bellissima, con gas affittasi. Romagna 2, porta 6. 3229 M

CARROZZELLA per bambini vendesi. Via Gatteri 41, II piano, sinistra. 3228 M

CAMERA matrimoniale, suste, materassi, tappeto turco 5×5, macchina cucire «Singer», cinque cassetti; vestiti donna, finissimi, vendonsi. Via Artisti 9, II. 3266 M

CONIGLI acquistansi. Offerte indicando età, prezzo, razza, «Conigli» al Piccolo. 10432 M

CARROZZELLA bambino, cercasi. Offerte sub «Bambino» al Piccolo. 3269 M

CUCINA molto bene lavorata, vendesi. Via Campanile N. 15. 10417 M

FORNIMENTO imitazione volpe bianca, pochissimo adoperata, vendesi, prezzo mite. Nuova N. 11, porta 10. 3261 M

FONOGRAFO quasi nuovo, dischi, «sparherd» uso famiglia quasi nuovo vendonsi. Occasione. Rozzol-Melino a vento 41, II, 10. 10392 M

FOCOLAIO economico con tubi, vendesi. Via Spiridione 12, porta 24. 3195 M

LAMPADA e lira gas, vendonsi. Via Geppa 2, porta 13. 3251 M

MOBILI lusso stanza pranzo, cucina, vendonsi, prezzo basso, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3280 M

MACCHINA «Singer», originale, ultimo sistema, cassetti, testa rientrante, servibile cucire, ricamare, costava cor. 320, vendesi, rara occasione, cor. 140. Via Nuova 34, ottico. 10451 M

MACCHINA Singer vendesi corone 20. Via dell'Olmo 22, pianoterra. 10430 M

MANICOTTO grandioso con stola vendesi. Indirizzo Piccolo. 3230 M

MOTOCICLETTA «Neckarsulm», 3 HP, modello 1914, da corsa, quasi nuova, vendesi prezzo conveniente. Rivolgersi: «Villa Pollanz», via G. Girardi 281. 3095 M

MACCHINA scrivere, scrittura visibile, quasi nuova, apparato fotografico nuovo, bicicletta Styria, ultimo modello, vendonsi qualunque prezzo causa militare. Valdirivo 19, porta 1. 10364 M

METODO pratico di pittura decorativa vendesi; via Barriera 21, I, sinistra. 3262 M

PIOMBO vecchio acquisterebbesi prezzo d'occasione. Lotto, via Malcanton. 10257 M

PIANOFORTE mezza coda, originale, corde incrociate, primaria fabbrica, vendesi. Acquedotto 30, primo. 3286 M

PELLICCIA uomo, da viaggio, vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3274 M

PIANTE di carciofi chioggioti vendonsi. Campagna Jäger, Montebello N. 700. 3194 M

STUFA a gas, vendesi, prezzo d'occasione. Via Crociferi 3. 3272 M

SACCHETTO nero, inglese, nuovissimo, persona snella, vendesi; occasione. Indirizzo Piccolo. 3252 M

STANZA completa, matrimoniale, nuova, e diversi singoli pezzi, vendonsi causa partenza. Farneto 32, porta 5. 10393 M

STANZA pranzo, moderna, eventualmente singoli, regolatore, cappotti, vestiti uomo d'inverno, ottimo stato, vendonsi, massimo buon prezzo. Cunicoli 11, II, porta 12. 10426 M

STOLA, manicotto nero, buon stato, moderno, cappotto donna doppia faccia cor. 24, altro corone 12, cappotto sinorina vendonsi. Ponte 6, II, sinistra. 3183 M

STANZA matrimoniale e cucina, ottimo stato, vendonsi. Farneto 47. 3236 M

TAILLEUR bleu, modello di Parigi, nuovo, vendesi metà prezzo. Carlo Ghega 7, I. 10406 M

VESTITO nero e mantello chiaro per uso teatro vendonsi. Via dell'Acquedotto 25, I p., destra. 2956 M

VESTITO panno, cor. 15, paltò cor. 25, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3295 M

VESTITO tailleur crema nuovo, altro grigio, adatti signorine, vendonsi causa lutto, prezzo convenientissimo. Boschetto 11, I, destra. 3223 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

A persona pratica industria albergatore, disponente capitale cor. 30.000, offresi lucroso affare. Scrivere sub «Excelsior» Piccolo. 3235 N

BOTTEGHINO compreso appartamento, affitto cor. 35, vende «en bloc» richiamato, cor. 500. Risorta 6, primo. 10440 N

BOTTEGHINO erbaggi (affitto 24 corone mensili) vendesi qualunque prezzo, causa malattia. Farneto 25. 10376 N

CARTOLERIA, posizione ottima, rendita assicurata, vendesi, corone 4200. Luzzatto, Caffè Rossetti. 10428 N

INTAVOLAZIONE prima, cor. 4500, 7%, cedesi; esclusi mediatori. Offerte sub «Vantaggioso» al Piccolo. 3268 N

INTAVOLAZIONE cor. 20.000 6 p. c. sopra stabile, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3067 N

LATTERIA con caffè popolare, centrica posizione, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3176 N

MACELLERIA vendesi in giornata, corone 520. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 3278 N

NEGOZIO commestibili con appartamento, rione senza concorrenza, affitto cor. 1 al giorno rende netto cor. 6 al giorno vendesi causa militare. Capitale occorrente cor. 2000 circa. Indirizzo al Piccolo. 3231 N

NEGOZIO olio, centralissimo, splendido avvenire, vendesi prontamente, corone 1200, «en bloc», Petronio. Caffè Olimpo. 10447 N

NEGOZIO, arredamento, vendesi, qualunque prezzo, volendo cedesi affittanza. Luzzatto, Caffè Rossetti. 10429 N

SOCIO capitalista cercasi per cinematografo molto lucroso. Offerte al Piccolo sub «Avvenire assicurato». 10367 N

SPECIALITA' costumini con calzoncini corti e lunghi, per fanciulli da 2 fino 10 anni, cor. 6, 7.50, 10. Ricco deposito confezioni uomo, ragazzi. «Alle grandi fabbriche», Barriera 10. 10435 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASE-Campagne di rendita, acquisterebbesi. Mediatori esclusi. Offerte «Cassa pronta» Piccolo. 3196 O

CASA rendita quasi centro, esente imposte, valore 200.000 permuterebbesi il saldo prezzo al corone 40.000 con campagna, villa nel Friuli o Istria. Offerte «Rendita» Piccolo. 10353 O

STABILE nuovo, paraggi Manzoni, Rossetti, Donadoni, acquisterebbesi. Offerte «Mediatori esclusa» Piccolo. 10458 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

AMMOBILIAMENTI convenientissimi: Zanchi «Rettitudine». Deposito mobili. S. Lazzaro vicino Corso. 10397 P

ARTICOLI di cucina, reale buon prezzo, vedi Pibrouz, via Poste 3. 10020 P

ATTACCAPANNI; armadi 4, 6 cassetti; stanze mobili; splendide stanze letto, pranzo, vendonsi moderno, finissime, prezzo mitissimo, vendonsi. Visitare anche senza obbligo d'acquisto. Solitario 2. 10407 P

CAPPELLI signora, viennesi. Forme d'ogni qualità. Grande assortimento modelli presati. Primario stabilimento riformazioni specialità pressate. Guarnizioni gratis. Via ... que 18. 10359 P

CAMERE letto sposi, comuni, fine, vendonsi singoli pezzi a prezzi ridottissimi. Pondares primo, tappezziere.

CAPPELLI per signora, finissimi, pressati, corone 7-13. Splendide rose rosse, bianche, prima corone 1.20. Rara occasione. Barriera 18, primo destra.

DOLORI alle reni, al petto, sciatica, dolori lombari, guarisce cerotto Capsiros. Farmacia Zanetti, via Nuova 41.

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, Telef. 278, R. 4, Villino proprio.

MASSEUSE raccomandasi per tutti massaggi Via Madonna del mare 2, III, 13; ore 11-1 e 3-7.

MANICURE e massaggi via Farneto 16, porta 4. (Lezioni gratis).

PELLICCIE stole, manicotti finissimi, ultimi modelli, vendonsi per conto primaria ditta viennese, prezzi senza concorrenza. Via Boschetto 42 I, destra. 3256 P

RIPARAZIONI a Tappeti Persiani e Turchi, fattura garantita, specialità per conservare tappeti. M. S. Varcon, Artisti 4, I.

SOPRASCARPE si riparano sistema recentissimo. Calzoleria Loy, via Barriera 19.

STOFFE, peluche, velluti stagione, via S. Nicolò 30, mezzanino, Dovescovi. Assoluta convenienza d'acquisto.

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

QUELLA persona che fu vista raccogliere martedì ore 3.30 in Pescheria borsetta argento, viene invitata a portarla al Piccolo evitare dispiaceri.

R. Beati quelli cui la fede e rassegnazione leviano lo spirito, io con meno filosofia santità non curo «l'incerto domani».

N. C. non verrà perchè circostanze mutate. Triste per le sofferenze del fratello. Ti augura pace e oblio.

MATRIMONIO contrarrebbe signore 37 possidente con signorine o vedova possidente, massima discrezione, serietà, possibilmente fotografia. Scrivere «Casella postale 215». Anonime cestinansi.

EFTIHIS: Ricevuto, grazie. Sono tanto mortificato per tuo risentimento parole ultime contro che vorrei poterti scrivere direttamente. A te sempre col pensiero. Infuocati...

IRIS. Così potesse l'affetto mio proteggere Paolo.

A che cosa debbo attribuire vostro repentino voltafaccia? Fatemi segno se sì o no...

A. Fu un equivoco? Vostra iniziale non risponde. Deploro. R.

ANVERSA. Sarò felicissimo di vedervi sera alle 6½. Bellezza.

SIG. Paolo, prego mandarmi indirizzo per le rispondere. Saluti cordiali. Iris.

SIGNORINA distinta, ventottenne, cerca... Offerte «Affettuosa» Piccolo.

ZAGABRIA. Dimenticarti? Non mi conosci abbastanza? Quanto mi fai soffrire! Affettuosissimi saluti e.... tuo Isis.

150. Attendo sempre tue nuove. Chi era vicino, ora si trova presso a me; perciò se fosse possibile, la prossima volta più ... Ricevi mille affettuosi... Sempre tua ...

26. Prego venire lunedì alle 3.30 precise solito luogo. Affettuosi.

VERDE cintura. Oggi ore 9 pom. Montecuccoli; Besenghi, angolo Montecuccoli; sarò amica. Micaela.

Contro la
TOSSE
e la
RAUCEDINE
si prendano le
CARAMELLE AL PINO
di Gastein
preparate dal Dottor Sedlitzky, in pacchetti da centesimi 30.
TROVANSI NELLE FARMACIE, DROGHERIE E NEGOZI DI GENERI AFFINI.

BREVETTI
Prima di ricorrere a società estere per lo sfruttameto di brevetti, chiedere schiarimenti ed istruzioni all'ingegnere
M. GELBHAUS Ufficio brevetti autorizzato e perito giurato.
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

Prima dell'uso

Dopo l'uso

Questa meravigliosa trasformazione si ottiene con le
TAVOLETTE KOLA (KOLA DULTZ)
il migliore nutrimento naturale per il cervello e per i nervi.

L'umore, pensieri, l'attività ed ogni movimento del corpo dipendono dal cervello. Spossatezza, abbattimento, esaurimento, debolezza nervosa e debolezza generale indicano mancanza di forza vitale. Se volete conservarvi sempre allegri, avere una mente chiara, una buona memoria, se volete considerare il lavoro e gli strapazzi come un piacere, usate le tavolette Kola (Kola Dultz). Esse sono il nutrimento naturale per nervi e cervello e in pari tempo migliorano e ringiovaniscono il sangue e rinforzano tutti gli organi del corpo. Le tavolette Kola (Kola Dultz)

permettono di godere la vita e danno forza di lavorare

e un sentimento di giovinezza e di forza che assicurano successo e fortuna. Usate per un po' di tempo giornalmente il Kola Dultz e i vostri nervi si rinforzeranno, scompariranno ogni segno di debolezza e vi sentirete pieni di forza. Le tavolette Kola vengono raccomandate dalle autorità mediche di tutto il mondo e si usano negli ospedali e nei sanatori per malattie nervose.

Chiedere l'invio gratuito di tavolette Kola (Kola Dultz).

Presentemente io vi offro l'occasione di rinforzare i vostri nervi. Scrivete subito una cartolina postale con l'esatto vostro indirizzo ed io vi spedirò gratis e franco un quantitativo di tavolette Kola (Kola Dultz) grande abbastanza per sentirne l'efficacia e per apprezzare la forza meravigliosa di questo preparato.

Se credete potete ordinare un quantitativo maggiore. Scrivete però subito affine di non dimenticare.

Heilige Geist Apotheke (Farmacia allo Spirito Santo), **Budapest VI, Abt. 453**